ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 23 Giugno 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 8926

PARLAMENTO ITALIANO.

A MONTECITORIO.

Ispettorato delle acque. - La liquidazione della Mediterranea.

ROMA 22 (N). Nella seduta antimeridiana si continua a discutere gli articoli di legge per l'istituzione del magistrato delle acque per il Veneto e Mantova.

Tecchio presenta quindi la sua relazione sul disegno di legge per la liquidazione della gestione della rete Mediterranea. La relazione si richiama anzitutto all'ordine del giorno approvato dalla Camera nella tornata del 30 luglio 1905 col quale si invitava il Governo a riprendere in esame il problema delle liquidazioni ferroviarie, provvedendo intanto all'attuazione degli accordi non soggetti a contestazione. Il disegno di legge in presentazione - continua la relazione - presenta due sole modificazioni degne di nota: La prima consiste nel portare la somma addebitata alla Società da 9 a 13 milioni, e la seconda nello stabilire che i residui 40 milioni e 225 mila lire, a titolo di generale compensazione, vengano pagati entro il 25 giugno corrente in numerario, anzichè in certificati ferroviari. Questa data però fu, in seguito ad accordi fra Governo e Società, già prorogata. Portando a tredici i nove milioni addebitati alla Società - osserva la relazione - i dissensi si possono dire eliminati, poichè tutti, oppositori e sostenitori della primitiva convenzione, sono d'avviso che, giunte le cose a questo punto, non sia più il caso di insistere nello studio analitico della consistenza giuridica o del più probabile ammontare delle singole partite di credito, o debito, che con l'accordo vengono transatte, e tutti guardando invece alla portata sintetica dell'accordo stesso, lo giudicano, modificato com'è, meritevole di approvazione.

I provvedimenti per il Mezzogiorno.

I fatti di Sardegna.

Facta, sottosegretario agli interni, risponde a parecchie interrogazioni relative ai disordini di Sardegna. Cominciando con un saluto alle vittime inconscie; premette che l'esportazione produsse un forte rincaro dei viveri. Il sindaco di Cagliari promise l'abolizione della tassa di posteggio, ma il ritardo di tale abolizione fece scoppiare disordini a Cagliari, che poi si ripercossero in altre parti dell'isola. Non giudica delle responsabilità personali poichè pendono i relativi giudizi; osserva soltanto che le repressioni avvennero quando il pericolo era imminente e la folla già commetteva atti di violenza. L'inchiesta giova anche ad eliminare la ripetizione di disordini.

Pais lamenta che il Governo non fece mai nulla per rimuovere le cause indigene, storiche, politiche ed economiche dei disordini recenti. Saluta egli pure le vittime che quei disordini hanno costato con l'augurio che il Parlamento dia opera perchè la Sardegna sia messa in condizioni da impedire il riprodursi di simili scene malvagie.

Pala insiste sullo stesso concetto.

Chiesa lamenta che non si sia risposto alle sue specifiche domande circa taluni fatti avvenuti in quei disordini.

Facta gli risponde che certi episodi non devono essere giudicati separatamente, ma nel complesso loro; ripete che i soldati e gli agenti non avrebbero potuto usare maggiore tolleranza.

Si riprende quindi la discussione sui provvedimenti per il Mezzogiorno. Ogni articolo dà occasione ad aggiunte, emendamenti e raccomandazioni. Si approvano i primi quattro articoli con l'aggiunta, accettata dal Governo, che l'esenzione di cui tratta l'articolo terzo relativo alle tasse di ricchezza mobile sulle industrie, si estende, per quattro anni, anche alle Marche, all'Umbria ed al Lazio.

La legge sulla Calabria

approvata dal Senato.

ROMA 22 (N). Nell'odierna seduta il Senato ha approvato rapidamente tutti i [illegible] articoli della legge sulla Calabria.

Tittoni a Parigi.

PARIGI 22 (B). Il ministro degli esteri Bourgeois ha dato una colazione al ministro Tittoni, di passaggio per Parigi.

DELEGAZIONE AUSTRIACA.

Commissione al bilancio esaurisce i suoi lavori.

VIENNA 22 (N). Nella seduta di stamane della commissione al bilancio della Delegazione austriaca fu trasmesso innanzitutto ai rispettivi relatori l'ordine del giorno proposto da Klofac e Steiner nella seduta plenaria di ieri della Delegazione austriaca.

Si passa a discutere il consuntivo. Parlano parecchi oratori; quindi il consuntivo è approvato.

Pitreich, ministro della guerra, rispondendo a varie domande di Kozlovski, dice che, al contrario degli altri Stati, il contingente militare in Austria è rimasto dal 1869 nella proporzione del 2.8 per cento del numero della popolazione.

Baernreither dà relazione sulle trattative con l'Ungheria circa le poste di rifusione e propone di non decidere in merito sino a che la Delegazione ungherese non abbia deliberato.

La proposta è approvata e il bilancio straordinario dell'esercito accolto in tutte le sue parti.

Nella seduta pomeridiana fu discusso il preventivo del ministero delle finanze comuni, Duleba essendo relatore.

Baernreither protesta contro il trasporto dei cosidetti atti ungheresi dall'archivio di corte a Vienna all'archivio di Stato a Budapest, perchè dividendo l'archivio si distruggerebbe il suo valore scientifico. Presenta un ordine del giorno a proposito.

Burian, ministro delle finanze, dà schiarimenti.

La commissione approva il preventivo del ministero delle finanze comuni e l'ordine del giorno di Baernreither. Disbriga quindi gli altri progetti presentati e respinge l'ordine del giorno per la separazione degli incassi dei dazi a. u.

La commissione ha compiuto con ciò i suoi lavori.

Camera di Vienna.

Interrogazione di un pangermanista sulla citazione del dott. Körber.

VIENNA 22 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati fu approvato in discussione articolata il quarto gruppo della riforma alla legge industriale, quindi il quinto, che concerne l'ampliamento e la portata dei diritti industriali.

Il pangermanista Stein in un'interrogazione viene a parlare della deliberazione della commissione al bilancio, di interrogare il dott. Körber sulla faccenda dei lavori portuali di Trieste. Premette che il suo partito non è mai stato amico del dott. Körber, ma deve meravigliarsi che la commissione si sia limitata a citare il dott. Körber ed i suoi due ministri Call e Böhm-Bawerk, ed ancor più deve meravigliarsi che coloro i quali ora maggiormente inferociscono contro di lui siano appunto quelli che erano in grande intimità con l'ex-ministro finchè era al potere, e che assecondavano qualunque sua mascalzonata in Parlamento.....

Il vicepresidente chiama all'ordine l'oratore.

Stein: .....coloro che si prestarono a commettere ogni bassezza per compiacerlo, ed ora si erigono a suoi accusatori. L'oratore dice che dopo quanto è avvenuto in seno alla commissione al bilancio l'opinione pubblica crede già che Körber abbia manomesso personalmente la proprietà dello Stato.....

Heinlinger: Panama körberiano!

Stein: ...e che forse egli ha commesso delle irregolarità, le quali potrebbero essere messe in relazione con la sua persona e coi suoi interessi personali. Sta d'altronde il fatto che si è dichiarato che fu esaminato soltanto il lato tecnico della questione del porto di Trieste, e che Körber sarà citato dinanzi alla commissione particolarmente per fornire schiarimenti sul lato tecnico. Credo però che si sia dimenticato a bello studio il colpevole principale, il bar. Gautsch, che era presidente della Suprema Corte dei Conti allora, e lo è ridivenuto recentemente. Ritengo che il bar. Gautsch potrebbe fornire schiarimenti preziosi e, se non sarà in grado di darli, dovrà almeno dimostrare come egli abbia fatto il suo dovere come presidente della Suprema Corte dei Conti. Siccome io nutro sfiducia verso il bar. Gautsch sotto tutti i riguardi, non se lo avrà a male, ritengo il bar. Gautsch capace di corruzione anche in questa vertenza....

Il vicepresidente ammonisce l'oratore di moderarsi.

Stein: .....tanto più che giorni fa si è saputo che in forza d'un decreto del ministero delle ferrovie gli uffici d'esercizio delle ferrovie ricevettero l'ordine di mettere a disposizione del bar. Gautsch un vagone-salon, come i regolamenti formali prescrivono pei ministri in servizio (segni d'attenzione dei pangermanisti). L'oratore dice che per viaggiare in vagone-salon il bar. Bautsch si vale del biglietto di favore di seconda classe come impiegato, e questa è corruzione.

Ritornando poi ad occuparsi di Körber, l'oratore ricorda che questi offerse ad alcuni milionari il seggio alla Camera dei Signori al prezzo di mezzo milione per ciascuno. A questo proposito racconta come venne a Körber l'idea di quel mercimonio. L'oratore dice: L'Imperatore in un momento di capriccio generoso erogò due milioni di corone all'Accademia czeca di Praga. Più tardi persone legate per strettissimi vincoli di sangue all'Imperatore, sgradevolmente impressionate da quella elargizione, che aveva per conseguenza una diminuzione del patrimonio imperiale, si adoperarono affinchè il presidente dei ministri non inducesse più l'Imperatore a siffatte spese private. Körber ha riflettuto, ed ha saputo escogitare il famoso piano di rifusione e, d'accordo con l'Imperatore, per risarcire i due milioni, procedette alla vendita a diverse persone facoltose di seggi alla Camera vitalizia al prezzo di 500.000 cor. l'uno (viva impressione). Stein infine domanda al presidente della commissione al bilancio se sia disposto a far citare dinanzi alla commissione anche il bar. Gautsch, per interrogarlo nella sua qualità di presidente della Suprema Corte dei Conti su quanto concerne la parte finanziaria dei lavori portuali di Trieste (applausi dei pangermanisti).

Hannich, pangermanista, grida: Le furfanterie in Austria sono perpetue!

A questo punto la seduta è tolta. Prossima seduta, domani.

Il questionario al dott. Körber.

VIENNA 22 (N). In chiusa dell'odierna seduta della Commissione al bilancio, il sottocomitato presentò il questionario da sottoporsi al dott. Körber. Il formulario conteneva 12 punti. La Commissione soppresse i tre ultimi, e anche negli altri introdusse delle piccole modificazioni. I nove quesiti rimasti saranno dati alle stampe e poi distribuiti ai membri della Commissione al bilancio.

I LAVORI PARLAMENTARI.

Le deliberazioni dei capi-gruppo.

VIENNA 22 (N). Nell'odierna conferenza dei capigruppo fu deciso di tenere seduta tutti i giorni, tranne domenica, fino a giovedì 29 inclusivo. Venerdì e sabato della prossima settimana non vi sarà seduta. Lunedì seduta della Camera alle 7 di sera, per trattare l'esercizio provvisorio. La Commissione alla riforma elettorale terrà, fino a giovedì, 4 sedute.

Il presidente della Camera si lagnò della lentezza con cui procede la discussione della legge industriale. I capi-gruppo promisero di adoperarsi affinchè gli oratori inscritti rinuncino a tenere discorsi esageratamente lunghi.

La distrettuazione elettorale per la Stiria.

Il voto della Commissione.

VIENNA 22 (N). La Commissione alla riforma elettorale ha continuato oggi il dibattito sulla distrettuazione per la Stiria.

Plantan dice che tutti gli altri sloveni dell'impero sono solidali con gli sloveni della Stiria. Parla in favore della creazione di un settimo mandato sloveno per la Stiria e di un secondo mandato sloveno per la Carniola. Si dichiara recisamente contrario acchè la distrettuazione elettorale sia fissata e non possa essere modificata che con la maggioranza di due terzi.

Alla discussione che ne segue, prende parte anche il ministro degli interni.

Si passa a votazione. La proposta di Ploj, per la creazione di un settimo mandato sloveno per i comuni rurali della Stiria è respinta.

Si approva la distrettuazione elettorale proposta dal Governo, con gli emendamenti di Hagenhofer e Vastian.

S'inizia quindi la discussione del numero dei mandati e della distrettuazione elettorale della Galizia.

Prossima seduta, lunedì.

L'Imperatore Francesco Giuseppe a Reichenberg

REICHENBERG 22 (N). Al Municipio il borgomastro dott. Bayer rivolse un discorso all'Imperatore, il quale rispose esprimendo la sua soddisfazione di poter constatare personalmente lo sviluppo raggiunto in ogni campo dalla città di Reichenberg. L'Imperatore promise in fine il suo appoggio alla città.

A un altro discorso del borgomastro, direttogli nelle sale dell'esposizione, l'Imperatore rispose pure con parole di lode e di compiacimento per la bella impresa.

Dinanzi al municipio si erano radunati sessantaquattro borgomastri e capi distrettuali di città tedesche della Boemia. Al discorso del borgomastro di Leitmeritz, l'Imperatore si disse lieto di salutare tanti rappresentanti di città tedesche e di distretti, del cui patriottismo è persuaso, e concluse assicurandoli della sua protezione.

Nel pomeriggio vi fu un banchetto di Corte nel castello Clam-Gallas; vi parteciparono i ministri, le autorità e molti altri personaggi. Dopo il banchetto, l'Imperatore tenne circolo.

Alle 5 del pomeriggio l'Imperatore si recò col seguito a visitare il museo industriale.

La visita di Lueger a Bucarest

nell'opinione di un uomo politico rumeno.

VIENNA 22 (N). Al suo ritorno a Vienna da Bucarest il dott. Lueger avrebbe dichiarato che il suo viaggio fu di straordinaria importanza per Vienna e per l'Austria. Un ragguardevole uomo di Stato rumeno interrogato da un collaboratore della «N. Fr. Presse» se Lueger avesse avuto in realtà una missione politica in Rumenia, negò assolutamente la cosa. Appena il ministro degli esteri rumeno ritornerà da Madrid e Lisbona - disse l'intervistato - farà una sosta a Vienna e conferirà con il conte Goluchowski. Allora si saprà come la pensino i due Governi. Le accoglienze festose di Bucarest furono fatte a Lueger non già come rappresentante di un partito austriaco o come incaricato d'una missione, ma semplicemente ed unicamente come borgomastro della capitale dell'impero amico della Rumenia. La circostanza che il dott. Lueger sia venuto a Bucarest proprio subito dopo la dimostrazione di Vienna contro l'Ungheria, fu per noi molto penosa. Però le opinioni di quei circoli che forse vogliono vedere nel Lueger un fautore dell'irrendentismo rumeno in Ungheria, non vanno identificate con quelle del Governo rumeno il quale nutre bensì della benevolenza per le aspirazioni di coltura dei suoi connazionali rumeni nella Transilvania, ma è affatto alieno da eventuali aspirazioni politiche unionistiche

Speciale importanza ebbe poi la visita di Lueger - concluse l'uomo politico rumeno - alla vigilia della stipulazione del trattato commerciale con l'Austria-Ungheria per quel che riguarda gli interessi commerciali del nostro paese e in particolare l'esportazione del nostro bestiame in Austria.

Il ministro Polonyi, aggravato.

BUDAPEST 22 (U. B.) Lo stato del ministro della giustizia Polonyi è peggiorato in seguito ad una grave affezione del condotto biliare. Sebbene lo stato generale del ministro stamani fosse soddisfacente, i medici dichiararono necessario un consulto, che si terrà domani.

L'incoronazione dei reali di Norvegia.

TRONDHJEM 22 (B). Oggi il re e la regina sono stati incoronati nella cattedrale.

I dati ufficiali sul voto politico

alla Camera francese.

PARIGI 22 (B). Le cifre del voto di fiducia vanno rettificate, secondo i dati ufficiali, così: 389 voti favorevoli al Governo e 88 contrari.

Il progetto d'amnistia.

PARIGI 22 (N). Nell'odierna seduta della Camera, Constans propone la nomina di una commissione per l'esame del progetto d'amnistia. La Camera passa alla votazione per appello nominale. La proposta Constans è respinta con 260 voti contro 255.

Per il rinvio di Dreyfus a un nuovo Tribunale di guerra

Le conclusioni del consigliere Moras.

PARIGI 22 (N). Oggi finalmente il consigliere Moras terminò la lettura del suo rapporto concludendo, come già si prevedeva, per la cassazione della sentenza del tribunale di guerra di Rennes del 1899 e per il rinvio di Dreyfus ad un altro Consiglio di guerra. La relazione Moras produsse generalmente grande impressione non tanto perchè molto completa, giacchè la maggior parte dei fatti contenutivi erano conosciuti, quanto per l'ordine e la chiarezza con cui sono presentati e vengono contrapposti tutti gli elementi di prova che vi si riferiscono, cioè le affermazioni degli avversari di Dreyfus e quelle dei suoi partigiani nonchè le conclusioni del procuratore generale Beaudoin e le conclusioni del difensore Mornard. Dopo aver fatto il bilancio di tutte queste opinioni, il Moras, a ciascun fatto, fece seguire il proprio giudizio. Dei dieci motivi fatti valere per l'annullamento dal difensore di Dreyfus, avv. Mornard e dal procuratore generale, il relatore ne accetta tre soltanto.

Per quanto concerne il rinvio dinanzi ad un nuovo tribunale di guerra, il relatore di fronte alle dichiarazioni del procuratore generale e del difensore, i quali chiedono senz'altro l'assoluzione di Dreyfus, osserva in chiusa alla sua relazione: Noi possiamo deplorare di non essere chiamati a dire l'ultima parola in questa faccenda, ma dobbiamo pure rispettare severamente la legge, oggi e sempre.

Particolare impressione destò il fatto che avendo la Cassazione incaricato quattro generali d'artiglieria specialisti e tutte le prime commissioni tecniche di fare una critica tecnica del «bordereaux» il responso fu questo: E' materialmente impossibile che un ufficiale d'artiglieria abbia comunicato i documenti di cui si parla nel «bordereau». Dovendo la Cassazione esaminare domani vari ricorsi d'urgenza si riunirà a senzioni riunite solo lunedì per continuare la revisione del processo Dreyfus ma non emetterà il suo verdetto prima della fine della prossima settimana. Oggi era molto commentata la presenza fra il pubblico della moglie divorziata di Esterhazy.

Esplosione di una bomba in un' osteria di Vincennes.

PARIGI 22 (B). Il «Matin» annuncia che in un'osteria di Vincennes esplose una bomba. Nessuna delle persone presenti nel locale restò ferita. Furono frantumati soltanto alcuni mobili. Il sospetto autore dell'attentato prese la fuga.

Il sultano del Marocco ha firmato il protocollo di Algesiras

LONDRA 22 (B). La «Reuter» ha da Tangeri che il giorno 18 il sultano del Marocco sottoscrisse il protocollo della conferenza di Algesiras.

ROMA 22 (N). La «Stefani» ha da Fez che già in data 17 Malmusi, capo della missione presso il sultano, ricevette un rescritto imperiale recante i timbri sceriffali; con tale rescritto il sultano ratifica nella sua forma integrale il protocollo generale di Algesiras. La missione italiana ritornerà prossimamente a Tangeri dopo lo scambio delle visite di prammatica.

PARIGI 22 (Havas). Si telegrafa da Tangeri: Il sultano risolvette il 18 corr. di firmare il protocollo di Algesiras e ne avvertì Malmusi lo stesso giorno alle 10 pom. Nella sua comunicazione il sultano dichiara che firma il protocollo senza alcuna restrizione.

Il panico a Bielostok.

Timori di nuovi eccidi.

BERLINO 22 (N). Si hanno da Bielostok le informazioni seguenti: Si teme domani possano riscoppiare i disordini. Tutto fa ritenere, cioè, che il quartiere povero israelitico, in cui finora non avvennero delle persecuzioni, sia ora minacciato gravemente. Ieri è arrivato un distaccamento di artiglieria. Siccome si è minacciato anche troppo sovente di bombardare il ghetto, grande panico, non certo ingiustificato, regna ora fra la popolazione israelitica. La commissione dei deputati alla Duma è partita ieri per Pietroburgo, allo scopo di ottenere che sia impedito un nuovo «pogrom».

I vandalismi compiuti finora avrebbero recato un danno di circa un milione di rubli. Il 90% dei danneggiati si compone di piccoli industriali e di merciai. Si conferma sempre che il numero dei morti è di un centinaio e che i feriti sono oltre 200.

L'amministrazione comunale ha rifiutato di liquidare ai funzionari di polizia i loro stipendi, con l'osservazione che farebbero meglio a riscuotere le imposte arretrate, anzichè organizzare i massacri di ebrei.

La ribellione nell'esercito.

La versione ufficiale sull'ammutinamento di Sebastopoli.

PIETROBURGO 22 (B). L'agenzia teleg. pietroburghese dirama la seguente notizia ufficiale da Sebastopoli: Il 14 giugno la prima compagnia dell'artiglieria da fortezza, qui di stanza, ebbe l'ordine di montare la guardia. Altre compagnie si opposero all'esecuzione dell'ordine, e non curandosi affatto degli ordini degli ufficiali, impedirono ai camerati di prendere le carabine. Il battaglione fu disarmato da altre truppe della guarnigione e mandato, il giorno 20, sulla costa nord. Colà gli ammutinati irruppero nel quartiere del secondo battaglione, distrussero i magazzini, s'impossessarono delle armi e delle munizioni e mossero contro la batteria Jeff. La notte del 20 furono però circondati dai soldati d'artiglieria, che spararono alcuni colpi innocui, e quindi catturati senza resistenza e internati nella caserma della batteria Michele. Il secondo battaglione non prese parte all'ammutinamento. Più tardi furono scoperti parecchi cannoni carichi, che erano stati inviati verso la città. Molti abitanti della costa nord, presi dal panico, si diedero alla fuga. Ora è ritornata la calma.

VARSAVIA 22 (N). Nell'accampamento d'estate è scoppiato un ammutinamento fra il decimo battaglione degli zappatori. Fra due ufficiali di fanteria e due sottufficiali degli zappatori era avvenuto un incidente. Gli zappatori rifiutarono di consegnare i loro compagni e lanciarono contro un colonnello un mattone. Allorchè le autorità militari vollero procedere al disarmo degli ammutinati, questi collocarono attorno al campo delle sentinelle e non lasciarono entrare nessuno e quindi avanzarono delle pretese di carattere politico ed economico.

PIETROBURGO 22 (B). L'agenzia telegrafica pietroburghese rettifica la notizia data dal «Dwadzaty Wek» circa l'ammutinamento del reggimento Bolchoff a Rjasan. L'agenzia dice che i soldati del quarto battaglione nella notte del 19 spararono alcuni colpi in aria. Accorse il comandante del reggimento, al quale i soldati presentarono una serie di proteste, la maggior parte di carattere economico. Il comandante riuscì a tranquillare i soldati. Non si ebbe poi più alcuna dimostrazione nè alcun eccesso.

PIETROBURGO 22 (N). I giornali hanno da Mosca che i soldati di quella guarnigione hanno tenuto in questi giorni comizi, decidendo di serbare contegno corretto sino a che il Governo non scioglie la Duma o non adotta misure repressive.

Alla Duma dell'Impero.

PIETROBURGO 22 (B). La seduta della Duma fu aperta a mezzodì. La Camera prosegue la discussione sulle dichiarazioni del ministro. Ramischwily, socialista del Caucaso, protesta contro l'interpellanza avanzata contro singoli rappresentanti dell'amministrazione, poichè il Governo continua a commettere nuove enormità e il ministero domina in Russia sopra tutti, fin anche sopra la chiesa e la scuola. Chiude poi il suo discorso con queste parole. Il contegno ostile della Duma contro il ministero non rispecchia che lontanamente il vero sentimento del paese che in realtà è molto più eccitato. Aladin si meraviglia dell'improvvisa comparsa del ministro alla Duma. Dice poi che i torbidi militari provocarono il naufragio dei fondi russi alle borse estere. Ciò dipende dal timido contegno della Duma. Non lasciamoci influenzare dalle loro parole - conchiude l'oratore accennando ai ministri - noi li applaudiremo soltanto quando si saranno dimessi.

Il presidente Kowalowski dice che l'ultima causa dei torbidi è in Russia la mancanza di una forza unica. Lo stesso Witte dichiarò all'oratore di essersi trovato impotente durante il suo Governo.

La Duma approvò quindi una proposta secondo cui la relazione sulla procedura giudiziaria contro il deputato Gulianoff per reato di stampa è da passare alla commissione che si occupa delle azioni illegali dell'amministrazione. Numerosi deputati parteciparono alla discussione. La seduta fu tolta alle 7.50.

Il primo residente imperiale tedesco a Cettigne.

BERLINO 22 (N). La «Nordd. Allg. Zeitung» apprende che la carica di recente istituita di ministro residente imperiale a Cettigne fu conferita al consigliere di legazione de Pilgrim-Baltazzi, già impiegato al ministero degli esteri.

SCIOPERO GENERALE A SZATMAR.

BUDAPEST 22 (N). Telegrafano da Szatmar che, in seguito a ordine della direzione del partito socialista di Budapest, è stato proclamato lo sciopero generale. Da ieri gli operai delle fabbriche e delle officine si astengono dal lavoro. Anche il servizio tramviario è sospeso. Si teme che la città abbia a restare al buio, perchè anche gli elettricisti scioperano.

Il principe reale di Grecia a Parigi. PARIGI 22 (N). Il principe reale di Grecia fu ricevuto oggi all'Eliseo. Era accompagnato dal ministro di Grecia a Parigi e dal suo aiutante di campo. Poco dopo Fallières gli restituì la visita. Prima di lasciare l'Eliseo il principe si recò a salutare la signora Fallières.

Decesso AMBURGO 22 (B). Oggi è morto lo zoologo Schauding.

Il Khedive d'Egitto a Vienna. VIENNA 22 (B). E' giunto qui il Khedive d'Egitto.

Disastrosa collisione fra due automobili da corsa.

LE MANS 22 (N). Stamane presso Ardenay, alle 10.30, durante la corsa di prova per il gran premio dell'«Automobile-Club de France» sul circuito della Sarthe, una automobile della «Itala» urtò, in uno svolto, contro un'altra carrozza. L'«Itala» si rovesciò e prese fuoco. L'ing. Graziotti di Padova, che era al volante, fu lanciato sotto la vettura. Alcuni ufficiali che si trovavano vicino lo liberarono. L'ingegnere riportò due gravi ferite sopra l'occhio sinistro ed ebbe la mano destra deformata. Gli altri ufficiali lo trasportarono al campo di Auvours, ove un maggiore medico del 26.o artiglieria lo medicò. Il suo stato è grave, ma non disperato; gli si dovranno amputare parecchie dita. Lo «chauffeur», che fu lanciato a 40 metri di distanza, rimase incolume. L'«Itala» è quella stessa che nel 1905 vinse la coppa d'oro di Florio. Non era inscritta nel circuito della Sarthe. L'altra vettura fu poco danneggiata e le persone che l'occupavano non riportarono alcuna ferita.

Duello mortale.

CAGLIARI 22 (N). Stamane si sono battuti alla sciabola a condizioni gravi i sottoufficiali Enrico Cucci e Nicola Tamburrini del 44.o fanteria. Il Cucci restò ucciso da un colpo di punta che gli passò il cuore. Il Tamburrini riportò una lunga ferita al braccio destro.

Il rinvenimento del cadavere di Luigi Minoletti.

MILANO 22 (N). La Sezione aereonautica ha ricevuto oggi questo telegramma da Montenero (Sabina): Dolorosamente posso partecipare il rinvenimento del cadavere del naufrago Luigi Minoletti sulla spiaggia di Montenero scalo. Firmato: Alberto Nezi, capo stazione.

Due alpinisti creduti morti, ritrovati.

INNSBRUCK 22 (B). Gli alpinisti Reinhart, venditore di libri, e Hösli, medico, tutt'e due da Monaco, scomparsi da più giorni, furono rintracciati dalla spedizione mandata in loro soccorso. Nella discesa dal monte il Reinhard si era fratturato un piede e l'Hösli aveva vegliato durante la notte presso il ferito. Stamane il ferito fu portato a valle.

CRONACA LOCALE

Il francobollo nazionale. Se ne parla da molto tempo, traendo dal successo avuto da uguali iniziative di altre società nazionali tedesche e slave, la prova del beneficio che ne verrebbe alla Lega Nazionale. Varii gruppi locali della Lega formularono negli ultimi tempi precise proposte in questi sensi e le presentarono alla Direzione centrale.

Questa, appena ricostituita dopo il congresso generale di Pirano, si occupò dell'argomento, e nella sua prima seduta del 28 maggio p. p. adottò in massima la emissione del francobollo della Lega Nazionale. Poichè la direzione della Sezione tridentina ebbe a dare il suo assenso alla deliberazione, la direzione adriatica, nella seduta del 20 corr., prese le disposizioni opportune per la sollecita attuazione del proposito, rivolgendosi anzitutto al locale Circolo Artistico per averne il consiglio e la cooperazione nel concorso da pubblicarsi per uno schizzo del francobollo.

La pubblicazione del concorso seguirà tra breve, e poichè le pratiche successive saranno il più possibile sollecitate, il francobollo nazionale non tarderà molto ad essere messo in circolazione.

Un legato per la «Lega Nazionale». Il signor Pietro Slocovich, morto ierlaltro, che in vita fu devotissimo alla causa dell'italianità e all'idea liberale, ha voluto, morendo, lasciare un segno di ciò che fu il pensiero animatore della sua vita: legò alla «Lega Nazionale» mille corone: esempio del dovere che a tutti i cittadini anche di modeste fortune incombe, di soccorrere l'opera patriottica e civile della Lega Nazionale - divenuta più che mai ora, per vicissitudini di cose, uno dei maggiori presidî della minacciata italianità nelle nostre provincie.

Il nobile atto del rimpianto cittadino è degno di essere additato alla riconoscenza pubblica.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Fillinich, dal sig. Olimpio Lovrich, cor. 10.

Festeggiando S. Luigi nella trattoria al Lloyd, dagli amici del proprietario, corone 5.50.

Per la Cassa centrale, ci pervennero, pro gruppo di Buie:

Per onorare la memoria dell'amico Pietro Slocovich dall'avv. Franco cor. 10 e dal signor Paolo Cipolla, cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 2 dal signor Ernesto Petris, per aver udito in piazza a Muggia, da socialisti, l'Inno della Lega.

Il toglimento delle attribuzioni delegate dinanzi al Tribunale amministrativo. E' stata fissata dalla Corte di giustizia in affari amministrativi, la udienza per la trattazione pubblica orale dei reclami del Comune di Trieste contro i noti dispacci dei ministeri degli interni e del culto e dell'istruzione, coi quali furono tolte al Magistrato civico le attribuzioni di autorità politica di prima istanza e la sorveglianza scolastica distrettuale. L'udienza è stabilita per il 6 luglio p. v. a ore 10 ant. Patrocinerà il Comune l'avv. Buffolini di Vienna.

Delegazione municipale. La spesa approvata dalla Delegazione municipale e pubblicata ierlaltro, per lavori di riparazione nella casa di pena di via Tigor, è di cor. 1400, anzichè di cor. 6400.

Il tram alla nuova Stazione del Campo Marzio. In seguito alla deliberazione presa in una delle ultime sedute del Consiglio municipale, la domanda della Società del Tram per la concessione dell'area stradale necessaria ad una linea di raccordamento fra la linea tramviaria esistente e la nuova Stazione ferroviaria del Campo Marzio, fu restituita alla Delegazione municipale, affinchè studiasse la possibilità di corrispondere a questa comodità del pubblico previe condizioni speciali da porsi al Tram.

La Delegazione municipale, relatore l'on. Zanolla, ha già formulato le nuove proposte da presentarsi al Consiglio, che suonano favorevoli alla concessione sotto la premessa di alcune speciali condizioni.

I negozi di commestibili e il pubblico. La corrispondenza da spogliare è oggi singolarmente voluminosa: dividiamola quindi in due gruppi: le opinioni che ci vengono dalla classe dei «commestibilisti» e quelle che ci sono indirizzate dal pubblico. E riassumiamo; poichè altrimenti si occuperebbe una pagina del giornale.

★ Ci scrive un agente in commestibili, a nome di alcuni altri. Non è perfettamente esatto - dice - che prima di deliberare il riposo domenicale assoluto non si sia fatto un assaggio dell'opinione del pubblico. I proprietari non si curarono di farlo; ma gli agenti in parte lo fecero, invitando tutte le organizzazioni operaie a esprimersi se ritenessero di danno alle loro famiglie la totale chiusura dei negozi di domenica. Risposero unanimemente di no; senza alcuna obiezione da parte delle donne, che son pure le più cariche di lavoro e di pensieri. Quanto alla chiusura delle macellerie e al timore che di domenica la carne non sia fresca, osserva il nostro corrispondente che i macellai ricevono sempre di sabato la carne che vendono la domenica. (Però, dobbiamo notare, la conservazione è fatta sotto loro responsabilità, mercè gli apparecchi refrigeranti, e il pubblico ha il diritto di respingere carne che sia deperita). Se in una famiglia c'è un caso di malattia improvvisa, proprio di domenica, e non si trovi in casa un pezzo di carne per fare un po' di brodo, lo si potrà sempre trovar pronto in qualunque trattoria.

Il riposo suppletorio, o riposo settimanale per turno, vige in parecchie classi di lavoratori: per la casta degli addetti in commestibili oggidì è impossibile, temendosi abusi, che in breve ne farebbero scomparire ogni traccia. (La casta - osserviamo - è abbastanza forte per impedire gli abusi, tanto più che, regolata

la questione con l'intervento dell'autorità, si potrebbe giovare dell'appoggio di questa).

* Altra lettera, di un «agente in commestibili e in coloniali»: in Inghilterra, in Russia, il riposo domenicale è assoluto per tutte le classi di lavoratori, ed anche per i negozi di commestibili. (E' però un'antica prescrizione religiosa, della quale si lamentano non pochi inconvenienti nella vita moderna di quei paesi).

* «Un esercente del suburbio»: lamenta che dei 600 esercenti nei vari rami di commestibili, un troppo scarso numero si sia interessato direttamente, e col voto, nella questione della chiusura. I negozianti del suburbio ne soffrono danno perchè, facendo credito tutta la settimana, sono avvezzi a incassare proprio di domenica il loro avere: e di lunedì l'incasso non è più tanto sicuro; mentre di sabato non è sempre possibile esigerlo. I negozianti di articoli fini soffrono della chiusura, perchè appunto di domenica hanno di quei generi il massimo spaccio. Infine i salumai vendono di domenica molto più che negli altri giorni, e potrebbero anche essere soggetti ai danni del deperimento per molti loro articoli: ad esempio, le carni fresche. E' decisamente favorevole al riposo settimanale, come quello che permette di usare al pubblico il riguardo di approvvigionarsi tutti i giorni, senza crearsi nuove abitudini anche per il modesto pasto quotidiano. Se il marito rincasa tardissimo il sabato sera, tirato dagli amici all'osteria, come farà la moglie, che lo aspetta, a provvedersi di tutto?

* Un'altra lettera sostiene che era dovere dei principali il preoccuparsi delle ragioni del pubblico, partecipando più numerosi alla riunione preparatoria della chiusura domenicale.

* Ed ecco ora alcune lettere che vengono dal pubblico. «Un amico del pubblico bene» dice che nell'Inghilterra stessa, dove il riposo domenicale è rigorosamente mantenuto per gli appartenenti alla Chiesa anglicana (che non conosce però le nostre numerose feste intermedie), si fa eccezione per una quantità di esercizi i cui proprietari non vi appartengono: per esempio i celebri negozi degli italiani Gatti e Monico. Questi ed altri esercizi si aprono tutti i pomeriggi delle domeniche: e ciò non tanto per rispetto alla diversa religione e al diverso costume, quanto perchè la metropoli inglese, centro mondiale di attività e di affluenza dei forestieri, si trova male della rigidezza che le impone la sua Chiesa, con un precetto risaliente a quattro secoli addietro! I forestieri, specie delle provincie, vengono numerosi di domenica nelle grandi città: e queste non possono trovarsi sprovvedute di tutto, e molte volte di ciò che precisamente i forestieri vi cercano, poichè non possono trovarlo nelle loro provincie.

* «Una signora» dice, a proposito dei generi di vendita nei negozi di commestibili, che molte volte, d'estate, il burro fresco comune comperato un giorno per l'altro le si è inacidito. Si può comperare, è vero, altra qualità di burro più resistente: ma il prezzo non è più lo stesso.

* «Un abitante di Cittavecchia» scrive che, quanto a igiene, la chiusura domenicale dei negozi di generi alimentari non lo preoccupa. Amerebbe meglio che si facesse maggior pulizia nel suo quartiere, e che anche i negozi, specialmente le macellerie, odorassero meno.

*

Un'adunanza di addetti ai negozi di commestibili tenutasi iersera nella sala della Società di protezione fra impiegati civili, deliberò l'astensione dal lavoro per la domenica prossima e le domeniche seguenti, in conformità al voto a suo tempo emesso dal Consorzio dei principali.

Promozione. Il cap. Edmondo Nitsche, del Lloyd, è stato promosso da primo tenente al comando a comandante di seconda classe.

Cassa di previdenza dei negozianti in commestibili. Ieri alle 4 del pomeriggio seguì l'annunciato congresso generale della Cassa di previdenza del Consorzio degli esercenti in coloniali e commestibili, sotto la presidenza del sig. Domenico Pecorari.

Durante questo suo primo anno di esistenza, la Cassa diede ottimi risultati, accordando ai soci della prima sezione sussidi per inabilità al lavoro per un importo di cor. 374 e spendendo cor. 135.52 per medicinali, cor. 200 per onorario al medico, cor. 200 per sovvenzioni ai superstiti dei soci decessi; per i soci della seconda sezione accordando cor. 50 per sussidio una volta tanto, cor. 30 per una prima pensione, nonchè sostenendo le spese per la sala di lettura e biblioteca, e le spese amministrative. Il bilancio annuale si chiuse con un capitale di cor. 11.099.74, dal quale, detraendo pure l'importo di cor. 10.000 donato dal Consorzio per l'istituzione della Cassa, rimane un civanzo di cor. 1.099.74. Il capitale venne ripartito secondo le disposizioni statutarie con il 20% al fondo di riserva, il 50% al fondo sovvenzioni ed il 20% per la biblioteca e la sala di lettura. Rimase quindi a disposizione dei congressisti l'importo di cor. 1.109.97, che la direzione propone di destinare alla creazione di un fondo speciale per soccorrere gli orfani e le vedove dei soci che avessero appartenuto alla seconda sezione, cioè al fondo pensioni. L'assemblea approva unanime tale proposta e quindi passa alla elezione delle cariche. Riescono eletti all'unanimità i seguenti signori: presidente, Domenico Pecorari, vice-presidente, Ruggero Lokar; direttori effettivi: Carlo Bertogna, Umberto Birolla, Francesco Brattina, Francesco Ferfoglia, Nicolò Giosèffi, Andrea Hobal, Massimiliano Robba, Rodolfo Bresanscik, Vittorio Zorzoni; direttori sostituti: Lorenzo Paggianelli, Carlo Verzegnassi, Antonio Zuliani; Giunta di sorveglianza: membri effettivi: Antonio Sager, Antonio Furlan, Luigi Trevisan; membri sostituti: Francesco Musich, Carlo Terzon, Valentino Venuti; Giudizio arbitramentale: membri effettivi: Antonio Maccari, Luigi Michelazzi, Andrea Zelen, Fausto Zuccherich, Pacifico Vicario; membri sostituti: Carlo Clemente, Giovanni Garlati, Pietro Gressani, Pasquale Tosetti Giuseppe Visintini.

Congressi sociali. Gli attinenti al Consorzio dei sarti, sono convocati (in seconda convocazione) per domani, alle 10 ant., alle Sedi riunite, per udire la relazione sull'attività della propria cassa ammalati nel 1905.

* Il Club ciclistico triestino convoca i propri soci ad una riunione per domani domenica alle 10 ant. al restaurant Central Pilsen.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Evelina Morpurgo dalla signora Fanny Morpurgo cor. 30 a favore della Guardia medica.

Nel trigesimo della morte di Herbert S., dalle cugine Maria e Caterina D. cor. 5 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dai componenti la Direzione della Cassa di risparmio e prestiti fra impiegati civili cor. 20 a favore del fondo orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili, per onorare la memoria del padre del loro collega signor Silvio Fillinich.

Per Venezia. La direzione generale del Lloyd ci comunica: Il pir. «Tirol» partirà oggi sabato alla mezzanotte dal molo S. Carlo in viaggio straordinario per Venezia assumendo passeggeri a prezzi di gita, cioè andata cor. 9; andata e ritorno cor. 12; letti indistintamente cor. 2 per persona. Il ritorno potrà effettuarsi facoltativamente tanto col pir. «Wurmbrand» in partenza da Venezia domenica alle ore 8 pom. quanto col pir. regolare del martedì alla mezzanotte.

Convegni sociali. Il Veloce club «Trieste» indice per domani domenica una gita podistica alla volta di Basovizza, partendo alle 4 pom. precise dal monumento Domenico Rossetti con la fanfara sociale. I soci potranno condurre le signore di famiglia. Ritorno alle 9 pom.

La sagra di S. Luigi. Veniamo informati che le feste di ballo che si daranno domani, domenica, e lunedì, a S. Luigi, non costituiscono la tradizionale sagra, la quale si darà invece, come ogni anno, la seconda domenica di luglio.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Grado col piroscafo «Besenghi». Partenza alle 8 ant. e alle 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant. e alle 7.45 pom.

Per Monfalcone col piroscafo «Monfalcone»; partenze alle 8 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 11.30 ant. e alle 8.30 pom.

Per Sistiana e Duino col piroscafo «Miramare»; partenza alle 3 pom.; ritorno da Duino alle 8.30 pom. e da Sistiana alle 9 pom.

Per Isola col piroscafo «S. Marco». Partenza alle 3.15, ritorno alle 7.15.

Per Pirano e Portorose col piroscafo «Nesazio». Partenza alle 3.15; ritorno da Portorose alle 7, da Pirano alle 7.30.

Per Grado col piroscafo «Trieste». Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.30 e alle 7 pom.

Per Muggia coi piroscafi «Borgolauro», «Gianpaolo» e «Epulo». Partenze alle 2.45, 3.30, 4.15, 6, 7.30 e 8.30. Ritorno alle 3.15, 4, 7, 8 e 9.

Suicidio. Ieri verso le 6.15 pom., in via Antonio Caccia, i passanti videro il corpo di una donna cadere dall'alto piombando sul selciato. Fra i primi accorsi ci fu certo Stefano Trampus, il quale, con l'aiuto di un altro, portò il corpo della sventurata nel quartiere al quarto piano ove ella abitava. Quando il dottore della Guardia medica accorse, non potè far altro che constatare il decesso, derivato dalla frattura del cranio e dalle lesioni interne. La suicida si chiamava Amelia Franzin, aveva 39 anni ed era madre di quattro figli.

Da parecchi mesi la Franzin era ammalata e più volte aveva raccomandato al marito che non si rattristasse se ella fosse morta. Iermattina, mentre il marito si recava al lavoro, gli disse: «Senti, Valentino, io ho un progetto e quando vieni a pranzo te lo dirò». Quando egli rincasò, infatti, la donna gli domandò se egli avrebbe potuto farla andare in campagna perchè si ristabilisse, ed egli rispose che non solo avrebbe esaudito questo suo desiderio, ma che anzi l'avrebbe accompagnata.

La Franzin nel pomeriggio restò in casa, distesa su una poltrona. Verso le 6 chiamò una sua parente, a nome Teresa Delfabbro, che abitava con lei, e la pregò di andare a prendere la cena. La Delfabbro si affrettò ad eseguire l'incarico; ma quando, dopo dieci minuti, fece ritorno, trovò la stanza vuota. Cercò per le altre stanze. Invano. Proprio allora il corpo della infelice veniva trasportato nel quartiere.

I rilievi di legge furono assunti dall'ispettore Coffou.

I funerali, affidati all'impresa Capellan, si faranno domani alle 5 pom.

* Un incidente: Nel cadere a terra dall'alto, il corpo della suicida urtò sulla spalla sinistra il calzolaio Pietro Cremenich, di 41 anni, afflitto da gibbosità, il quale riportò una contusione che l'obbligò a ricorrere alla Guardia medica.

Suicidio all'Ospitale. Il barbiere Leopoldo Fonda di 41 anni, ammogliato, abitante in via delle Mura N. 22, andando soggetto ad assalti epilettici, il giorno 12 corr. si recò all'Ospitale ove fu accolto nella seconda divisione. Il Fonda ieri alle 2 pom. approfittò di un momento in cui non era sorvegliato è uscì dalla divisione nel corridoio, ove salì su una finestra che dà sulla via del Boschetto e si gettò dal secondo piano. Nessuno della divisione s'era accorto di ciò, e il Fonda che era rimasto immobile a terra, fu raccolto dalla infermiera della Cassa distrettuale Maria Bevilacqua che aiutata da alcuni passanti trasportò il Fonda nell'ambulatorio della Cassa, sito al N. 34 di via del Boschetto. Ivi il dott. Luzzatti riscontrò al Fonda una frattura complicata alle gambe. Intanto veniva avvertito l'Ospitale che mandò sul luogo una lettiga sulla quale fu deposto lo sventurato, che trasportato nuovamente nello stabilimento, fu accolto nella decima divisione. Il dott. Aviene che lo medicò gli riscontrò anche lesioni interne. L'infelice che era già in fin di vita, spirò alle 5 pom. Da rilevarsi che il Fonda si gettò da una finestra munita d'inferriata, tale però da rendere possibile il passaggio d'un uomo.

Cronaca triste. - Il tentato suicidio di un epilettico. - Una guardia di p. s. presa a revolverate. In un magazzino di via del Bosco e per la via stessa ieri all'una e mezzo si svolse una tragica scena. Nel magazzino si trovava il giovane Libero C., diciassettenne ed il padre suo. Il giovane, ch'è di ottima indole ma, disgraziatamente, è affetto da epilessia, impugnava una rivoltella, e con accento disperato diceva: Per mi la xe finida, adesso me copo.

Il padre con rapido gesto aveva tentato di afferrare il braccio del figlio allo scopo di strappargli l'arma, ma quegli schivandosi aveva lasciato partire un colpo. Il proiettile aveva attraversato una delle lastre dello scrittoio, producendovi un foro della grandezza di un pezzo da due centesimi ed era andato a schiacciarsi contro il muro. Il C., padre corse sulla soglia del magazzino e poichè in quel momento passava dinanzi una guardia di p. s., la pregò di assisterlo per disarmare il giovanotto. La guardia era appena entrata nel magazzino che il giovane, eccitatissimo, le gridò: La vadi via de qua. Mi no go fato gnente de mal!

Il funzionario tentò di persuadere il giovane con bella maniera a consegnargli l'arma, ma quegli la teneva stretta in pugno, con la canna rivolta al suolo. La guardia, temendo per lo stato in cui si trovava, che avesse a commettere qualche nuova pazzia, con rapida risoluzione, gli si lanciò addosso e lo afferrò per le braccia. Il giovane tentò di svincolarsi dalla stretta e, dibattendosi, andò a cadere. Ma la guardia non lo lasciò, sicchè venne a cadergli di sopra. In quella comparve colà un calzolaio del vicinato, il quale disse alla guardia: La lo lassi star. Tignindolo, la fa pezo. La lo lassi, rispondo mi. La vedarà ch'el se calma subito.

La guardia ebbe un momento d'incertezza, poi, fidando nel consiglio del sopravvenuto, lasciò andare il giovane. Appena fuori del magazzino, il funzionario sentì dietro di sè un colpo di rivoltella e quasi contemporaneamente vide passarsi dinanzi ratto come una freccia il giovanotto; essa, allora, sguainata la sciabola, lo rincorse. Il C., sempre correndo prese la via Traversale al Bosco esplodendo un altro colpo di rivoltella in aria, e giunto in via del Salice inciampò e cadde. La guardia gli fu subito addosso e fra i due s'accese una breve colluttazione. Poi accorse gente e la guardia potè impadronirsi di lui. Fortunatamente, cadendo, il giovane aveva lasciato andare l'arma che, battendo sul selciato, si era infranta. Il C., con aiuto d'altra guardia, venne portato agli arresti.

Come abbiamo detto, il giovane C. è un povero epilettico. Sin dall'infanzia soffriva di assalti del terribile male. Anche presentemente andava soggetto ad una continua agitazione così da non potersi tenere un momento fermo; anche stando seduto, sussultava continuamente. E' un buon meccanico, ma causa appunto il suo male, il padre dovette fargli abbandonare il posto che teneva presso l'Officina Galatti e prenderlo con sè in magazzino. Di carattere era invece molto buono, si commoveva straordinariamente per le disgrazie altrui, non lasciava mai uscire dal magazzino un povero senza fargli l'elemosina. Il suo stato patologico si accentuava poi terribilmente se per disgrazia beveva qualche bibita alcoolica, sicchè doveva astenersi dal bere persino un solo bicchiere di birra. Tempo addietro aveva bevuto un po' di vino ed era stato subito côlto da un accesso così forte che si strappò di dosso i vestiti e minacciava di commettere tali pazzie che la famiglia dovette risolversi a chiamare il signor Treves; ma nel frattempo il giovane si era alquanto calmato, e fu potuto tenere in casa. Il giorno dopo, quando il padre lo rimproverò per gli eccessi commessi, egli, come trasognato, affermò di non sapere niente di quel che aveva fatto. A quanto si racconta, ieri mattina, il disgraziato giovane, che aveva di nuovo bevuto un bicchiere di vino, si era recato da un suo amico, e in casa di questo aveva esploso tre colpi di rivoltella senza colpire alcuno. Quando poi si recò dal padre era in uno stato di agitazione quale mai il suo genitore gli aveva prima veduto.

* L'altra sera all'ispettore del posto di guardia di via Tigor si presentò un giovanotto decentemente vestito, il quale, dopo aver narrato che era stato citato in Tribunale e che aveva smarrita la citazione, chiese consiglio sul da farsi. L'ispettore lo consigliò di presentarsi egualmente.

— Ah, no, signor mio, mai, presentarmi mai! Sappia che io non ho perduto la citazione, ma la ho lacerata, perchè non ritengo che il Tribunale di Trieste sia competente ad esaminarmi.

— No? perchè? chi è lei?

— S'inchini: io sono il futuro presidente della futura repubblica russa e, comprenderà, qui a Trieste nessuno mi è superiore. Sono qui da alcuni giorni e attendo con ansia la venuta del presidente dei jugo-slavi, del quale io sarò il segretario.

L'ispettore, compreso di aver da fare con un mentecatto, lo congedò.

Ancora sul rinvenimento di un cadavere. - Una famiglia nella più squallida miseria. La morte di quello sventurato Giovanni Schorn, il cui cadavere, come a suo tempo narrammo, fu trovato martedì nel pomeriggio nell'ex-cimitero militare, in via Tommaso Grossi, è tutt'ora avvolta nel più fitto mistero. Si ignora se egli siasi ucciso o se sia morto per qualche altra causa. Secondo quanto affermano alcuni, l'infelice sarebbe morto per insolazione ma questa è una pura ipotesi. Lo Schorn era uscito da casa sabato mattina alle 7 dicendo che si sarebbe recato in cerca di lavoro e da quel momento i suoi figli non lo avevano più veduto. L'ultimo dei suoi congiunti che lo vide, fu una sua cognata a nome Giuseppina Cadenazzo, la quale lo incontrò in una viuzza di cittàvecchia. Secondo i suoi famigliari, lo Schorn si sarebbe diretto verso la casa della propria madre, Orsola, la quale abita nei pressi del suaccennato cimitero ed invece si sarebbe internato nel cimitero stesso il quale è privo di porta e il cui muro è basso e in più punti diroccato.

Lo sventurato lascia sei figli nella più squallida miseria. Due soli di essi, Irene di 20 anni e Romano di 18 anni lavorano e guadagnano complessivamente 7 corone e 40 cent. settimanali. Degli altri figli uno, Vladimiro, ha 5 anni, Renato 7, Vittorio 9 e Maria 12. I poveretti non sanno come fare a sbarcare il lunario e, se qualche mano benefica non li soccorrerà, in breve rimarranno anche senza tetto.

Sino a due anni fa, lo Schorn era un lavoratore quanto mai assiduo ma, mortagli la moglie, si era lasciato cogliere dalla disperazione e si era dato all'alcool. Negli ultimi tempi, guadagnava poco o nulla e per tirare innanzi, i poveretti avevano dovuto impegnare o vendere quanto tenevano di buono.

Strana fissazione. Il sig. Ruggero C., abitante in via Paduina, si recava ieri alla Direzione di polizia facendo la seguente denuncia: Tempo addietro abitava nella stessa casa della famiglia C., in via Paduina, e precisamente nel quartiere soprastante, tale Ida C., la quale aveva una strana fissazione. Ella affermava cioè che i C. avevano inventato una macchina con la quale, attraverso i muri, riuscivano a torturarle gli orecchi. Ciò dava motivo a scene disgustose, poichè la Ida, quando s'imbatteva nei C., li copriva di contumelie. Sloggiatasi di là, i C. vennero a sapere che anche nella nuova dimora ella si lagnava di provare le stesse torture. Ieri l'altro alle 11 il Ruggero C. ebbe la mala ventura d'imbattersi nella Ida, in via della Barriera vecchia, e si vide subito accolto con le ingiurie le più grossolane. Conoscendo il male della poveretta, egli fece mostra di non curarsi di lei, ma frattanto si era raccolta colà gran folla che, ritenendo trattarsi di qualche scena di gelosia, rideva a crepa pancia, mentre la Ida copriva di contumelie il giovanotto, e gli gridava tra altro: Maladeti, se vualtri che gavè inventà la macchina per torturarme.

Sapendo di non poter far nulla contro la C., il denunciante reclamò a nome della propria famiglia che i congiunti della poveretta trovino il mezzo di mettere fine a queste scene, poichè ormai i torturati sono proprio coloro che la C. accusa di esser i torturatori.

Lo svaligiamento del negozio Vecchiet. - Un altro sopraluogo coll'arrestato. Anche ieri nel pomeriggio il giudice istruttore fece un sopraluogo nel negozio Vecchiet, e vi assistette l'arrestato, proprietario del negozio stesso. Alle quattro e mezzo comparvero nelle vicinanze del negozio il giudice dott. Barzal ed il suo uditore, che giravano su e giù come passanti. Alle 4.50 si fermò dinanzi il negozio una vettura aperta nella quale sedeva il sig. Carlo Vecchiet con un agente di polizia a fianco ed uno rimpetto a lui. Scese prima quest'ultimo agente, poi il sig. Vecchiet, e quindi l'altro agente. Il Vecchiet levò da saccoccia le chiavi ed aprì la saracinesca d'ingresso al negozio, che quindi sollevò coll'aiuto di uno degli agenti, ed entrarono colà tutti e tre, abbassando dietro a sè la saracinesca, che fu risollevata poco dopo quando capitò il giudice e l'uditore per lasciarli entrare. Rimasero tutti colà sino alle 8 di sera. Primo ad uscire fu il giudice che si allontanò subito lasciando l'uditore, gli agenti e l'arrestato. Si era raccolta subito sul luogo molta gente e parecchi amici dell'arrestato gli stringevano le mani esortandolo a darsi coraggio e chiedendogli come stesse:

— Sto bene, grazie - rispondeva il giovane, commosso da tali attenzioni, e se ne andava, soggiungendo; - Non ho fatto nulla, e dovranno ben rilasciarmi.

* Un curioso incidente;

Ieri l'altro l'aggiunto di polizia Giorgio Titz al Punto franco fermava il bracciante Luigi Vecchiet, e ne seguiva il seguente dialogo:

— Lei, se no sbaglio, la xe parente lontan del gioielier Carlo Vecchiet?

— Sissignor.

— La sa che quel povaretto xe stado arrestado per sospeto?

— Sì, go inteso.

— Lei la andava qualche volta a trovarlo in negozio, se no sbaglio?

— Sì, qualche volta. Cossa la vol, co no gavevo lavor andavo a domandarghe un sussidio, andavo, e lui che 'l ga un cor de Cesare, el me dava sempre qualche fiorin.

— Mi so che lei la xe incapaze de far del mal. Ma forsi la sarà andado la col Petiè? (L'aggiunto alludeva a quel Giovanni Petiè da lui arrestato martedì quale presunto complice di coloro contro i quali si sta istruendo il processo a Gorizia quali supposti scassinatori. N. d. R.)

— No, mi no iero mai là col Petiè.

— Ben, ben, in ogni modo la sapi che 'l giudice dott. Barzal la zerca, e domani bisogna che la vadi de lui.

— Va ben sior, andarò senza falo.

Ieri all'una e mezzo del pomeriggio il Luigi Vecchiet, vestito a festa si recava al Punto franco per chiedere il permesso di assentarsi dal lavoro. Egli era appena entrato nel recinto, che molte persone, fra le quali guardie di finanza, si fecero a lui d'attorno gridando: Ocio, ocio, che la se brusa. E infatti la giacca del Vecchiet ardeva. I presenti spensero le fiamme e accompagnarono il bracciante negli uffici doganali, dove gli si levò la giacca.

Il poveraccio aveva salvato nella saccoccia un mozzicone di sigaro ritenendo che fosse spento ed invece era acceso, e da ciò il fuoco che gli aveva bruciata quasi metà della giacca. Vedendo l'indumento ridotto in quello stato, il Vecchiet esclamava: Pensar che iera l'unica iacheta nova. Adesso me toca andar comprarghene un'altra, perchè no posso andar del iudize in sto stato.

Cronaca dei furti. Ierlaltro nel pomeriggio, in uno dei due negozi della ditta Carlo Greinitz Neffen, in ferramenta, entrò un uomo sulla quarantina, vestito da operaio, il quale chiese una serratura inglese. L'agente ne depose alcune sul banco e l'uomo si diede ad esaminarle attentamente. Dopo qualche secondo l'agente, che si era assentato per un momento, notò che mancava una delle serrature.

— L'ha già scelta? - domandò - quale ha preso?

— Scelta?... preso?... mi no go preso un corno, no me son ancora deciso.

— Ma ne manca una.

— Mi invece digo che a lei ghe manca una rodela e la prego de guardar come ch'el parla parchè mi...

— Perchè mi o perchè lei, qui manca una serratura e non esce fino a che non l'abbiamo trovata.

Lo sconosciuto si diede a tempestare, ma l'agente, certo del fatto suo, lo lasciò dire e chiamò una guardia la quale, visitato l'operaio, lo trovò in possesso della serratura che ha il valore di 11 corone. L'uomo allora cessò di strepitare e, alla polizia, si qualificò per Carlo B., di 40 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in via di Riborgo. Si ritiene che il B. sia l'autore del furto di una serratura commesso nello stesso negozio nel mese di febbraio scorso.

* — Signora, la me fazzi un piazer, la me lassi che me lavo le man: son sporco e me dà un fastidio maledeto.

— Benedeto de Dio, co no'l vol altro el se lavi pur; vin no ma acqua ghe ne posso dar tanta che 'l vol!

E la brava donna, ch'è la sorvegliante dello «Châlet de comodité» di piazza Lipsia, Angela Calletti, fece entrare lo sconosciuto in uno dei gabinetti e lo lasciò che si accomodasse. Poi, avendo da fare un piccolo acquisto, si recò in un negozio vicino, in via S. Giorgio. Tornata, la donna non trovò più lo sconosciuto e fece la constatazione che dopo essersi lavato le mani, l'ingrato si era sporcata la coscienza rubando da un cassetto una corona e 40 centesimi. La cosa fu comunicata alla polizia.

* Biagio Humar, carrettiere, abitante a Barcola N. 304, lunedì sera, mentre ubbriaco sfatto schiacciava un sonnellino in un locale del sobborgo, fu derubato dell'orologio e della catena d'argento del complessivo valore di 24 corone e di 40 corone in denaro. Ladro ignoto.

* Luigi Z., di 20 anni, carbonaio, senza stabile dimora, fu arrestato ierlaltro perchè imputato di aver rubato una corona all'operaio Luigi Ursich, abitante in Scorcola N. 132. Il furto avvenne in via Fabio Severo mentre l'Ursich, ubbriaco, si riposava su un muretto. Lo Z. si protestò innocente ma nondimeno fu trattenuto.

* Veniamo pregati di rilevare che il negozio di Giovanni Curet, nel quale fu commesso un furto da parte di un agente del negozio stesso, è situato al N. 719 e non al N. 2 di via della Tesa.

Morte improvvisa. Ieri mattina alle 7.45, in piazza S. Giovanni un uomo fu veduto dapprima traballare e poi cadere a terra. Alcuni passanti vedendo che si trattava d'un sofferente lo sollevarono di peso e lo portarono alla Stazione centrale di soccorso ove poco dopo spirava per apoplessia cerebrale. Avvertita la polizia, accorsero due funzionari i quali, perquisito il cadavere, rilevarono che era quello di Ernesto Delise fu Francesco, d'anni 50, commissionato, abitante in via Stadion N. 20. Si comunicò la disgrazia alla famiglia e poco dopo veniva la moglie Clotilde con i figli. A lei furono consegnati i gioielli e le carte che il Delise aveva indosso, poi il cadavere mediante il carro dell'impresa Zimolo fu trasportato alla cappella mortuaria a S. Giusto.

Alberetti tagliati. Pietro Pertot, abitante al N. 173 di Barcola, denunciò l'altro giorno all'ispettorato del quartiere che nella notte antecedente tale Cristiano S., abitante nello stesso sobborgo, era penetrato clandestinamente nella sua campagna ed aveva tagliato due alberetti del valore di circa 5 corone che poi si era portato via.

Povero bambino. L'altra sera verso le 6, per la via della Torretta passava la prestaservizi Teresa Meneguzzi, di 45 anni, abitante in via della Pescheria, la quale recava sul capo un recipiente pieno di acqua bollente. Ad un certo punto la donna, che causa il peso che aveva sul capo era costretta a guardare in alto, urtò inavvertitamente il ragazzino di tre anni Antonio Stoca, che passava con la propria madre. La donna non fece alcun male al piccino ma, causa la scossa ricevuta, il recipiente che essa teneva sul capo si sbandò e ne uscì una certa quantità d'acqua che investì il piccolo Stoca, cagionandogli alcune ustioni di primo e secondo grado al fianco sinistro.

Il poverino fu trasportato all'ambulatorio dell'«Igea» dove gli prestarono le cure del caso e poi alla sua abitazione. La Meneguzzi fu condotta alla polizia, dove la assunsero a verbale.

Prepotente domato. Ierlaltro sul calar della sera, alcune persone che passavano per la piazza S. Giovanni videro disteso sul basamento del monumento a Giuseppe Verdi un giovanotto sui vent'anni, miseramente vestito, e, un po' per pietà e un po' per evitare che quel luogo venisse trasformato in un alloggio popolare, invitarono una guardia ad occuparsi dello sconosciuto. La guardia svegliò il dormiente e lo invitò a recarsi a dormire altrove, e s'ebbe da lui in risposta: «Vu se un porco de s'ciavo!». Fu arrestato e condotto all'ispettorato del quartiere, dove si qualificò per Ugo I., di 28 anni, vetturale senza occupazione, abitante in via della Ferriera. L'ispettore lo assunse a verbale e poi lo licenziò con l'ammonizione di recarsi a dormire a casa e non nelle piazze. Verso le 12.30 di notte poi, il I., trovata la guardia ai Portici di Chiozza, la insultò nuovamente e fu arrestato per la seconda volta.

— Mi vegno - esclamò allora il giovanotto - ma prima lasseme che impizzo el spagnoleto.

Detto ciò fece per avvicinare un uomo che aveva la sigaretta accesa, ma la guardia glielo impedì. L'I. allora montò sulle furie, scagliò alla guardia i più ingiuriosi epiteti e poi dichiarò che «ve assicuro mi che 'rivaremo all'ispetorato morti tuti do!». Il funzionario chiamò in assistenza un capo-gendarme, il quale calmò il giovanotto e lo tenne fermo fino al comparire di un'altra guardia che aiutò il collega a condurre l'imprudente all'ispettorato di via Chiozza. Questa volta l'I. fu trattenuto.

Le pretese di un matteide. - Minaccie a mano armata. Iermattina alle 9, negli uffici del console germanico si presentò un giovanotto sui 25 anni, decentemente vestito il quale chiese di poter parlare col console ma, essendo questi assente, fu introdotto nella stanza del vice-console, signor Ottone Müller. Il giovanotto, che si presentò quale Francesco Rupnik, di 25 anni, nato a Lubiana e pertinente a Gorizia, dopo aver detto di essere più tempo senza occupazione e di versare in critiche circostanze finanziarie, esternò il suo desiderio di occuparsi in una città della Germania e concluse coll'invitare il signor Müller a procurargli un posto. Il vice-console fece comprendere al giovanotto che egli non era un mediatore d'impieghi, e che non poteva soddisfarlo; però lo consigliò di recarsi in Germania a presentare la sua domanda al console austriaco.

— E come faccio a recarmi in Germania?

— Questo è affare suo, signor mio; più di questo consiglio non le posso dare.

— Questa è una vergogna - urlò inferocito il giovanotto - lei è console della Germania, io voglio andare in Germania e lei deve mettermi in condizioni di poterlo fare.

Il signor Müller invitò il Rupnik a non alzare la voce e ad allontanarsi immediatamente. Il giovanotto allora estrasse una rivoltella e la puntò contro il vice console con l'intenzione di spararagli contro ma non giunse in tempo: gli impiegati si avventarono su di lui e lo disarmarono; poi telefonarono alla polizia. Intimorito, il Rupnik scappò: scese le scale a precipizio e nell'atrio s'impossessò della bicicletta che vi aveva depositata entrando e, inforcatala, sparì.

La polizia fece alcune indagini e seppe che il Rupnik, il quale si trova a Trieste da due giorni, alloggiava all'Hôtel Moncenisio e iersera verso le 8 lo fece arrestare.

La potente detonazione di una bomba di carta. Iersera alle 9.35 dalla stazione di piazza della Caserma muoveva diretto ad Opcina il carrozzone dell'elettrovia N. 7, guidato dal frenatore Giovanni Stegher. Quando il carrozzone, fatti un centinaio di metri di strada, giunse nel mezzo della piazza, di sotto alle ruote si sviluppò un lampo, seguito immediatamente da una detonazione, che fu udita come il rombo di una cannonata sino ai Portici di Chiozza. Tranne lo spavento provato coloro che si trovavano nel carrozzone nulla ebbero a lamentare. Sul luogo accorse da ogni parte gente, e in men che si dica erano raccolte colà centinaia di persone. Vi erano accorse pure due guardie di p. s. che poterono constatare che su di una rotaia era stata collocata una bomba di carta che il carrozzone col suo passaggio aveva fatto esplodere. Fu raccolta a terra un po' della polvere di cui era composta la bomba e si constatò che si trattava di una miscela di polveri di bengala, fra la quale erano state collocate alcune cartucce da fucile i rimasugli delle quali furono pure raccolti. Come si vede trattavasi di un brutto e pericoloso scherzo di qualche monellaccio, che forse si sarà preso anche il matto gusto di tenersi nascosto nelle vicinanze al momento dello scoppio per godere della confusione che lo stesso avrebbe cagionato.

Ubriaco di cognac. Iersera, verso le dieci, il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Stadion N. 31, ove nell'atrio delle Scuole industriali trovò Antonio F., di 15 anni, abitante in via dei Conicoli, il quale non dava segno di vita. Il dottore gli prestò alcune cure facendolo rinvenire. Egli disse d'esser stato ubriacato di cognac. Il F. fu accompagnato all'ospedale.

Ustioni. Venne chiesto soccorso del medico d'ispezione in via Conti 6, ove il medesimo, subito accorso, trovò la signora Caterina Baselli, d'anni 74, che si era rovesciata addosso una spiritiera, riportando ustioni alla faccia.

* La giornaliera Eugenia Micol, d'anni 18, abitante in androna del Forno 6, si rovesciò addosso una pentola d'acqua bollente, riportando ustioni di primo e secondo grado al piede destro.

Ricorse all'Igea.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il dottore della Guardia medica fu chiamato al «Silos», ove trovò il bracciante Antonio Smerdù di 59 anni, al quale mentre lavorava erano cadute sul piede destro alcune tavole, cagionandogli varie contusioni. Il dottore gli prestò le cure necessarie e lo fece accompagnare a casa sua in via Casimiro Donadoni N. 12.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Luigi Dilazzaro d'anni 14, manovale, abitante in via della Fabbrica N. 7, per una ferita alla tempia sinistra; Antonio Bressan di 28 anni, scalpellino, abitante in via del Farneto N. 35, per una ferita alla mano sinistra; Pompeo Fornasar, di 22 anni, impiegato, abitante in via dei Conicoli N. 5, per una ferita di punta alla mano destra; Giovanni Batticelli di [illegible] anni, calderaio, abitante in via dell'Industria N. 27, per una lacerazione alla mano destra; Giovanni Degrassi di [illegible] anni, macellaio, abitante in via Ugo Foscolo N. 12, per una ferita al pollice destro.

Corrispondenza aperta. *Guido S. P* ... concessioni industriali bisogna rivolgere istanze all'i. r. consigliere di Luogotenenza. — *Greco.* Secondo l'ultimo censimento (dicembre 1900) vivono a Trieste 41 greci uniti e 1378 greci orientali (non uniti). *Scommettitori.* La capitale dell'Istria è Parenzo, sede statutaria della Dieta e della Giunta provinciale. — *Padre.* I genitori sono obbligati per legge a costituire alle figlie una dote conveniente alla loro condizione e alla loro sostanza. Se i genitori sono sprovvisti di mezzi, l'obbligo passa agli ascendenti paterni e in mancanza loro ai materni. Se però una figlia ha contratto matrimonio senza saputa o contro la volontà dei genitori ed il giudice riconosce giusto il motivo del divieto, i genitori non sono obbligati alla dote neppure nel caso che posteriormente approvino il matrimonio. — *Assiduo regnicolo.* Deputato di Pirano è l'avv. Gustavo Monti. — *Conte* Nell'andare in chiesa la sposa dà braccio al padrino e lo sposo alla prima damigella; al ritorno gli sposi vanno a braccio, e la damigella col padrino. — *Contrastoni.* Storia cronografica di Trieste del canonico Scussa, illustrata dal Gatteri, editore Chiopris. — *Assiduo lettore.* Prof. Alfredo Niceforo, Parigi 43 Boulevard des Batignolles. — *Tergestinum.* Non diamo indirizzi di stabilimenti di cura. Si rivolga al suo medico. Fra Venezia e Ravenna non vi è servizio di navigazione diretto. — *Muliano.* Nel nostro Salone d'informazioni troverà i prezzi di andata e ritorno desiderati. — *Obbligat.* Trieste-Portogruaro andata e ritorno, validità 8 giorni, III diretto L. 8.15, omnibus L. 6.80.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.8, ore 2 pom. 27.— - Altezza barometrica ore 12 mer. 764. Oggi: alta marea 10.59 ant. e 9.28 pom. - Bassa marea 4.18 ant. e 3.51 pom.

Ogni giorno una. Da un giovane avvocato.

Il cliente: Spero bene che non mi farà pagare per una domanda.

L'avvocato: Oh no, soltanto per la risposta.

FORZA IDRAULICA DI 5-600 HP

Carlstadt in Croazia (Ungheria), assieme ad intatto edificio con argine, circa 2400 tese quadrate di podere, con annesso solido edificio ad uso abitazione e altri edifici minori, a circa mezzo chilometro dalla linea ferroviaria Fiume-Budapest, il giorno *15 luglio* sarà irrevocabilmente messo *in vendita al maggior offerente* da parte della **Cassa di Risparmio di Carlstadt** sopra il prezzo di grida di Cor. 30.000.

ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA

Proprietario Silvio Conte Wels Colloredo

...co signorile collegio nel Litorale in amena e saluberrima posizione, accoglie ragazzi di ...na famiglia anche soltanto per le vacanze quale villeggiatura o per essere istruiti nelle singole discipline dal provetto personale insegnante dell'Istituto.

Per informazioni e regolamenti italiani o tedeschi rivolgersi alla **Direzione**

SALONE EDISON

angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)

feriali dalle 5 alle 10 pom. **Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.**

RAPPRESENTAZIONI CONTINUE

del grandioso

Cinematografo „Ideal"

più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).

PROGRAMMA:

Corteo del Carnevale di Parigi

IN ONORE DELLE REGINE DEL MERCATO DI TORINO E MILANO (dal vero).

Lo scrigno del Rajah

...diosa féerie fantastica, tolta dal Romanzo **LE MILLE ED UNA NOTTE**

Splendidamente colorata.

VENTAGLIO MERAVIGLIOSO	IL SOGNO D' UN PESCATORE
(proiezione a trasformazioni.	(umoristico).

La Direzione si riserva in caso di guasti di cambiare qualche proiezione.

PREZZI

...posti cent. **50** - Ragazzi cent. **30** - Secondi posti cent. **30** - Ragazzi accomp. cent. **20**.

Ogni sabato nuovo programma.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON

TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5

CATALOGHI GRATIS

ARTICOLI DI GOMMA PARIGINI, MOLTE SPECIALITÀ.

14 pezzi assortiti per f. —.60, 1.—, 2.—; in gomma di seta, la miglior marca, 14 pezzi assortiti f. 2.—, 3.—, 4.—, 5; 2 finissimi campioni unitamente al prezzo corrente, verso invio di 50 soldi; 8 campioni verso invio di f. 1.50 in francobolli. Irrigatore e cintura mensile, completo, f. 1.20, 1.50, 2.—. 3.—; sospensori —.30, —.50, —.80, 1.—, 1.50. **J. APPEL**, specialista in articoli di gomma, Vienna VIII, Josefstädterstrasse 69, angolo Tigergasse.

=Puch=

Motocicletta Modello 1906

a 2-3 posti, con scambio di velocità, corso vuoto e messa in moto come gli automobili, forza 4-5-6 HP, supera salite del 22%.

RECENTI MODELLI

Vetturette-automobili

2-3 posti - 6-7 HP

Rappresentante generale **ANTONIO SKERL**, perito giurato

TRIESTE - Piazza Carlo Goldoni N. 11 - Telef. 1734.

PEJO

Antica Fonte Pejo

Acqua acidula ferruginosa

UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Acqua da tavola di I rango.

RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:

Gius. Gärtner & C.o

TRIESTE

Via Paduina 4 — Telefono 974.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

(Fondata nell'anno 1868)

Via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Prossimo estrazioni dei seguenti Lotti	Vincita principale	Prezzo in rate Corone	In rate mensili da Corone	Assicurazione contro le perdite nel rimborso*) Premio	Perdita approssimat.
Vienna 1874. . .	Cor. 400.000	605.—	20	5.25	Cor. 240
Credit 1858 . . .	„ 300.000	550.—	16	4.50	„ 118
Croce Rossa Austr.*)	„ 30.000	58.—	3	—.40	„ 23

Nei prezzi per l'acquisto d'effetti in rate mensili è compresa ogni spesa di bollo e interessi; i detti prezzi possono variare **solamente** in seguito ad oscillazioni del listino.

*) I buoni di vincita in caso di rimborso spettano all'assicurato.

La Banca Popolare di Trieste **assicura** le cartelle **contro la perdita** derivante dal rimborso minimo, **scambiando** il lotto estratto **con altro lotto non estratto** o corrispondendo il **pieno prezzo** al corso di giornata; garantendo così l'assicurato da **OGNI PERDITA**.

1. Giugno.

OROLOGI

d'ogni genere

in oro, argento, acciaio e nichelio

delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane

OROLOGI DI PRECISIONE

International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham

REGOLATORI IN OGNI STILE

in grande assortimento, a prezzi modici

GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO

Corso N. 15, Trieste.

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

CESTI VIAGGIO

con e senza fodera, nonchè

spazzole, battipanni, piumini, nottapiedi

a prezzi vantaggiosi.

SIMONE ISSMANN

Via Poste 2, Deposito v. Torre bianca 17.

MATRIMONIO.

Signorina indipendente, con qualche sostanza, desidera a scopo prossimo matrimonio, fare la conoscenza con signore attivo sotto i 40 anni, che sia disposto di emigrare. Proventi e nazionalità indifferente, condizione però volontà di dedicarsi allo studio ed ai viaggi. Scrivere (anche in italiano od inglese) sino alla fine di Giugno sub *«Gemeinsames Studium 50»* all'*Ufficio annunzi Kienreich, Graz.*

Si provi a mettere un insetto su di un pezzo di carta e bagnarlo col «Ting-Ting» — la morte sarà istantanea.

Soltanto il

Ting-Ting

distrugge tutte le CIMICI assieme alle loro uova.

Chiedere ovunque al prezzo di **60 cent.** oppure in bottiglie da 1/2, 1, e 5 litri a prezzo più conveniente. Spruzzatoio relativo 20 cent. Depositi a Trieste: DROGHERIA CILLIA, Ponterosso; GIUS PETTOR C.i, Acquedotto N. 18; ETTORE ZERNITZ, via Stadion 2; LODOVICO NAGELSCHMID Drogheria via S. Sebastiano; SILVIO SCHUSSNIG, piazza S. Giovanni 6. VITTORIO TOSO, drogheria via Giacinto Gallina; GIOVANNI URIZIO, drogheria piazza Grande N. 2; GIUSEPPE BISIACH, drogheria via Cassa di Risparmio N. 3.

RESPINGERE QUALSIASI ALTRO PREPARATO.

CASTRATO

prima qualità, macellazione giornaliera

a soldi 48 il chilo

Vitello di Tolmino

a soldi 68 il chilo

Macelleria via Giuseppe Parini 15

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4 1/2 % D'INTERESSE

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(108)

...loro arrivo, la signora de Bussiares ...suo padre m'hanno notificato un fatto ...nuovo ed importante. Essi l'hanno saputo la vigilia della loro partenza da Parigi e sono stati costretti a lasciar laggiù ...loro uomo di fiducia, per seguire lo ...svolgimento.

...Devono spiegarmi meglio le cose oggi ...dopo pranzo, e non stupirei, se questo avvenimento si collegasse all'oggetto del ...vostro dispaccio.

— Tutte le vostre deduzioni mi sembrano fondate. Bisognerebbe parlarne al ...barone ed alla signora de Bussiares.

— Ne ho intenzione.

...Vi domando il permesso di condurvi ...queste due persone.

— Oh! di tutto cuore! Sarò molto felice di rivedere la signora de Bussiares. ...Devo chiederle perdono d'ingiurie antiche, molto crudeli, e supplicarla d'accordarmi la sua stima; non oso dire la sua ...simpatia.

— Ingiurie alla signora de Bussiares, ...? domandò attonito Destrem.

— Sì, sebbene non la abbia veduta che una volta sola. Fu a Montecarlo, undici anni or sono. Ci incontrammo dalla signora Dutertre, e non temetti allora di insultarla, senza esservi spinta da altra ragione che da un odio inesplicabile, ignominioso.

Oggi, voglio umiliarmi dinanzi a lei; voglio redimere questo fallo come gli altri.

— Vi ammiro! disse Destrem.

La signorina de Mirecourt se n'andò, ed il colonnello cambiò di tenuta prima di recarsi all'albergo di Francia.

Giuntovi, Destrem raccontò della visita che aveva ricevuto e di tutto quello che la signorina di Mirecourt ed egli stesso avevano saputo della figlia del suo ex protettore.

E questa ricostituzione rendeva accettabile l'ippotesi di riguardare Andreina quale figlia del defunto capitano de Bussiares. Bisognava tener conto anche della straordinaria rassomiglianza della giovane col suo presunto padre.

— Tutto questo cui sembra saggiamente ragionato, disse il barone, ed il fatto del quale vi abbiamo parlato al nostro arrivo, sta in relazione, con ciò.

Esso ha provocato il dispaccio alla signorina de Mirecourt. Si tratta infatti di un passo temerario, fatto dall'individuo che voi chiamate Lambert, verso il signor Teauvin.

In poche parole Dutertre mise al corrente il colonnello del fatto svoltosi la vigilia della sua partenza da Parigi.

— In tal modo, continuò il barone, sono convinto che Andreina è Yvonne de Bussiares.

— Scusate, osservò Paola, vi ricordate dell'osservazione fatta dal notaio all'ultimo momento?

— Quale? domandò Destrem.

— Che Lambert, riprese Dutertre, o meglio Charly, potrebbe aver sostituito alla fanciulla rapita un'altra raccolta, non saprei dove.

— Perchè supporre questa sostituzione?

— Yvonne era gracile; può essere rimasta vittima d'una malattia, d'un accidente, il che avrebbe distrutto i calcoli ignobili di Charly.

Egli sa che la ragazzza, alla sua maggiorennità entrerà in possesso d'una forte somma; oltre cinquecento mila franchi; e certo ha fatto conto su una vistosa donazione.

Vestiti

DA UOMO E RAGAZZI

qualità e prezzi di assoluta convenienza

ALL'UNIVERSO

Piazza Carlo Goldoni 1.

Danler & Comp.

SPEDITORI

EGER (Boemia)

Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad e Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

Vendita Frutta ed Erbaggi

Nuovo Negozio di

ANDREA ZUBAN

Barcola, via Miramar N. 468 (casa propria)

Capsule Éuén

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebo)

più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.

A Trieste nella Farmacia Prendini. Palazzo modello,

A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»

In uso fino dal 1868.

SAPONE BERGER

di catrame medicinale

raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro

ogni genere di espulsioni cutanee,

specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo

Sapone di catrame e zolfo Berger

Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il

Sapone Berger di catrame e glicerina

profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservare questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.

Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.

Deposito principale:

G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.

Deposito principale per Trieste: FRANCESCO MELL.

Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Cravato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

4 paia scarpe per f. 2.60

vendonsi a questo prezzo irrisorio fino a tanto che il deposito viene esaurito: un paio scarpe da uomo, uno da donna, in pelle grigia o nera, da allacciare, con suole forti inchiodate, moderne, nonchè un paio moderne da uomo, uno da donna, elegantissime. Tutte 4 paia solo f. **2.60**. Basta indicare la lunghezza in centimetri. Spedizioni verso rivalsa

A. GELB, Cracovia 164.

Si scambia quello che non conviene, oppure si restituisce il denaro, quindi escluso qualsiasi rischio.

Giardino Pubblico

Questa sera dalle 8 alle 11½

GRANDE CONCERTO MILITARE

con esecuzione del pezzo

Il sogno di un riservista

PROGRAMMA:

1. *Zitta.* - «Capitan Nemo», Marcia caratteristica.
2. *Strauss.* - «Rose del Sud», Valzer.
3. *Zaitz.* - Ouverture dell'opera «La strega di Boisy».
4. *Donizetti.* Duetto opera «Lucrezia Borgia».
5. *Bizet.* - Fantasia dell'opera «Carmen».

RIPOSO.

6. *Donizetti.* - Finale e duetto dell'opera «Lucia di Lammermoor».
7. *Asch.* - «Te Britisch Patrol», Pezzo di carattere.
8. *Ziehrer.* - «Il sogno di un riservista».
9. *Matys.* - «Non ti scordar di me», Mazurca.
10. Marcia.

Comperate SETA SVIZZERA

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Habutai, Pompadour, Chiné, Rayé, Voile, Shantung, Ricami di San Gallo, Mousseline** di 120 cm. d'altezza, da Cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variopinti.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di dazio e di porto a domicilio.

Schweizer & C.o, Lucerna O-13 [Svizzera]

ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

CONCORRENZA NON ESISTE PIÙ.

Causa l'esuberanza di vino il prezzo dello stesso diminuì di molto e anche nella previsione di un futuro stragrande raccolto, la ditta

Fratelli Nobile, via Scorzeria 7

acquistò 1000 ettolitri di

Vino Refosco genuino di Parenzo

e lo mette in vendita a soldi 28 il litro. Per osti e trattori, posto Dogana, prezzo da convenirsi.

NON LEGGETE

solamente, ma provate anche il rinomato

„Sapone di latte di giglio Steckenpferd"

di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.

già sapone di latte di giglio di Bergmann sapone medicinale indicatissimo per fare sparire le lentiggini e per ottenere una pelle morbida e un bel colorito del viso.

Trovasi a 80 cent. il pezzo nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande, Drogheria G. Cillia, via Poste, E. Zeraitz, via Stadion e via Giulia, Silv. Schussnig, Piazza San Giovanni 6, Lod. Nagelschmid, via San Sebastiano 5.

PER

REGALI

comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

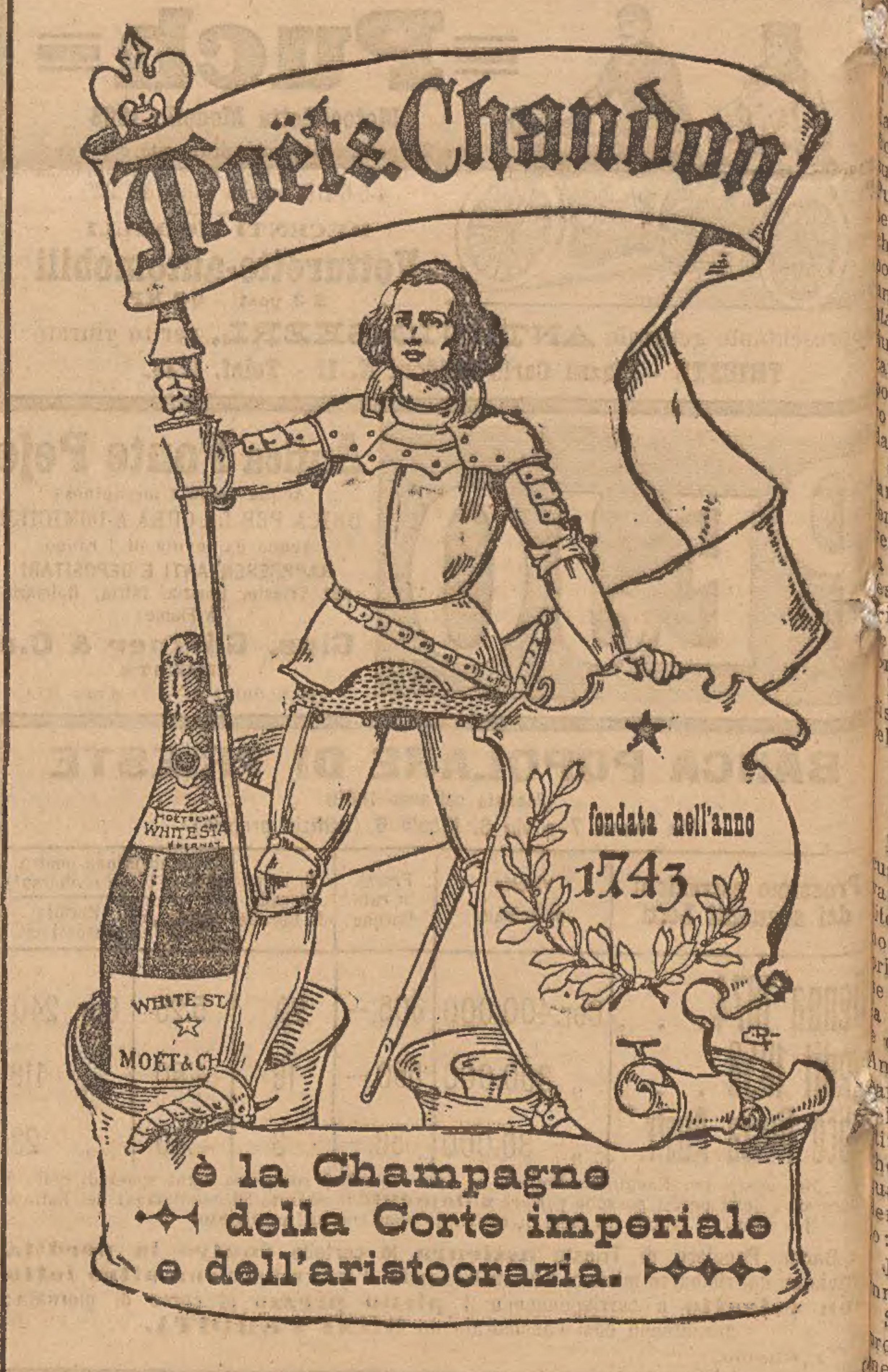
GUARIGIONE garantita ed in breve *(dopo 8 o 10 giorni se non vede l'effetto benefico)* dell'**Anemia, Pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI.** Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. **2.50**, per posta si spedisce dovunque per L. **2.85**. Vendesi dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

CENTRALE D'IGIENE

Via S. Nicolò 18.

Oggetti di gomma - Articoli per ammalati.

PROFUMERIA IGIENICA



è la Champagne della Corte imperiale e dell'aristocrazia.

— Ma allora, disse Destrem, come assicurarsi dell'entità d'Andreina?

— Il solo mezzo sarebbe di interrogarla forzandola a raccontarci tutta la sua infanzia.

— Per mala sorte, ella non è più qui.

— Vi farà ritorno, se, come dite lo ha promesso alla signorina de Mirecourt.

— E intanto, Lambert ci sfuggirà, disse Paola. Vorrei trovarmi faccia a faccia con lui, interrogarlo sul passato.

— Non si potrebbe comperargli le lettere? propose il colonnello; e se non è Charly, ma soltanto un complice, farlo parlare pagandolo bene?

— Certo, approvò il barone. Mi viene un'idea, soggiunse egli. Manderò un dispaccio al signor Teauvin. Tracciò rapidamente alcune righe.

— Ecco, disse poi incominciando a leggere:

Al signor Teauvin
notaio
via dell'Arcata 6. Parigi.

«Prego vedere Lambert al più presto; comperargli antiche lettere Dutertre, per somma a parte, senza contrattare.

Serbare il resto, tenendo quest'uomo a disposizione, dare ordine a Libert di non perderlo di vista, sino a conoscenza esatta della sua vera dimora in Algeria.

Provvedere abbondantemente alle spese di Libert, a conto eredità.

«Firmato:
de Bussiares, Destrem
e Dutertre».

— Perfettamente approvò il colonnello. Siete anche voi di questo parere, Paola?

— Sì, se riesce, questo miserabile sarà disarmato.

— Allora, andiamo subito all'ufficio telegrafico, concluse il barone.

In tal modo si svolgevano in Algeria i piani destinati a restituire ad Andreina la sua condizione ed il suo patrimonio.

In pari tempo procedevano alacremente i preparativi delle nozze di Paola de Bussiares col colonnello Destrem.

Libert, dal canto suo, s'incaricava della sua missione di poliziotto. Era andato dal notaio per informarsi dell'indirizzo di Lambert.

L'astuto briccone era alloggiato modestamente in appartamento ammobiliato nel sobborgo del Tempio.

Libert, munito di questa informazione, aveva preso a pigione, in via del Bosco Verde una stanza in una casa equivoca. Era un domicilio provvisorio, destinato a sviare al caso Lambert, se questi, incominciata l'azione, pensasse di scappare.

Inoltre quell'alloggio doveva servire di spogliatoio, per i differenti costumi che intendeva indossare.

Quando ne uscì per la prima volta, avrebbe durato fatica, a riconoscere sè stesso.

Egli aveva sostituito il suo costume irreprensibile, con un abbigliamento che trapelava la miseria. Una camicia di flanella logora, senza cravatta, un panciotto logoro e rattoppato, calzoni stracciati in fondo, con calzatura che s'accordava col resto. Un berretto grigio con frontale alquanto rotto, gli nascondeva in parte gli occhi.

Infine sul viso, di solito rasato con cura, spuntava già una barba ispida, che in pochi giorni gli darebbe un aspetto più trasandato ancora.

Così irriconoscibile, e assumendo l'aspetto d'un sedicente operaio senza lavoro che ogni giorno supplica la Provvidenza di non procurargliene, si recò nel sobborgo del Tempio.

H. Germain. (Continua)

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. «La jolie parfumeuse», di Jacques Offembach, venne data in splendida edizione circa trent'anni or sono al vecchio Armonia dalla compagnia francese dei Fratelli Gregoires, e poi, crediamo una volta, in italiano, all'antico Mauroner. Per la nuova generazione l'operetta era dunque una novità. Dopo tanti anni la compagnia Sarnella diede iersera al Minerva «La bella profumiera», che senza essere uno dei capolavori di babbo Offembach, rivela la genialità del maestro e contiene qualche bella pagina di musica briosa. Notevole un tempo di Minuetto al primo atto, ed il motivo dominante del secondo atto, che viene poi ripreso alla chiusa dell'atto terzo. Molto spigliata, nella parte della protagonista, si fece apprezzare la signora Jone Mary, anche per buon metodo di canto. Fu bene assecondata dalla signora Silla Lanzi e dal caratterista signor Petroni. La messa in scena decorosa, e bello il finale dell'atto primo.

Il numeroso pubblico fece buon viso allo spettacolo e contrassegnò con frequenti applausi i migliori numeri della «Bella profumiera», che si replica questa sera e si replicherà anche domani alla rappresentazione serale, mentre in quella del pomeriggio la compagnia Sarnella darà «La Mascotte».

Liceo «Giuseppe Tartini». Rammentiamo che questa sera alle 8.15, nella sala del Liceo Tartini, seguirà il terzo esperimento annuale degli alunni.

Conservatorio musicale. Ricordiamo che stasera, alle 8.15, nella sala della Filarmonico-drammatica, si darà il saggio annuale degli allievi del Conservatorio musicale.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 8.30 *La bella profumiera*, in 3 atti del M.o Offenbach.

FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.

TRIBUNALI

(Corte di Cassazione.)

Sentenze di morte in Cassazione.

I lettori ricorderanno del truce fatto avvenuto alle «Noghere», di cui ebbero i giurati della nostra Assise ad occuparsi il 23 e 24 aprile scorso. Accusati di aver annegato nel canale della via il quetuante Antonio Prassel, furono condannati alla pena di morte il contadino Antonio Vites e il calzolaio Giovanni Tull; la moglie del Vites, Antonia, accusata di avere istigato il marito ed il Tull a commettere l'omicidio, fu mandata assolta. I giurati, nel rispondere al primo quesito, avevano negato che tanto il Vites che il Tull si fossero resi colpevoli del crimine di omicidio proditorio mediante affogamento ed, invece, avevano affermato il quesito primo eventuale, che domandava se entrambi avessero cooperato efficacemente all'omicidio. Tale verdetto suscitò le proteste dei difensori avv. Puecher e dott. Gasparini, i quali dissero che il responso dei giurati era poco chiaro e contradditorio, poichè non si poteva ritenere la compartecipazione ad un fatto del quale non risultava essere stato autore un terzo. La Corte, presieduta dal vice-presidente del Tribunale cav. de Nadamlenzky, su conclusioni opposte del P. M., ritenne il verdetto chiaro e pronunciò, come abbiamo già ricordato, sentenza di morte.

I difensori del Vites e del Tull presentarono querela di nullità e in essa si fermarono specialmente ad esaminare il verdetto dei giurati, rilevando appunto la contraddizione in cui, secondo la difesa, essi erano caduti, affermando il primo quesito eventuale, che non avrebbe dovuto essere proposto in quella forma.

La Corte Suprema di Vienna ha ora disposto che la discussione della querela venga tenuta il 6 luglio prossimo.

(Tribunale prov. di Trieste).

Una grossa infedeltà.

Del crimine d'infedeltà erano ieri accusati Giuseppe Scala, di 28 anni, e Giovanni De Stradi, di 33 anni, già riscuotitori presso la ditta Greinitz-Neffen. E' noto che lo Scala, dopo essersi appropriato rilevanti somme di danaro riscosse per conto e a nome della ditta presso la quale era impiegato, fuggì a Lubiana e di là a Vienna, poi a Bodenbach e ad Amburgo, ove fu arrestato mentre si preparava a riparare in America. La fuga dello Scala richiamò l'attenzione dell'ispettore della ditta, sig. Giorgio Hild, anche sull'altro riscuotitore de Stradi, il quale, invitato a presentare il conto del denaro incassato, non fu in grado di farlo: e perciò fu licenziato e denunciato.

Entrambi gli accusati comparvero ieri innanzi ai giudici, in istato d'arresto.

Secondo l'accusa, essi si sarebbero appropriati, dal novembre 1905 fino alla metà di marzo del corrente anno, un importo complessivo di cor. 8954.54. Il P. M., inoltre, dal fatto che dopo la fuga dello Scala, il de Stradi ebbe a importare delle lettere da quello consegnategli e da altri indizi, ritiene che essi abbiano proceduto d'accordo nel commettere le appropriazioni.

Lo Scala confessa di avere incassato cor. 1906 dal Consorzio per lo sfruttamento delle forze idrauliche della Dalmazia e cor. 2461.76 dalla ditta Brunner, su fatture consegnategli per la riscossione; nega, però, di essersi appropriate altre somme. A sua discolpa, poi, dice che, vittima di numerosi guai in famiglia, aveva contratto dei debiti, a pagare i quali non bastavano le cor. 30 settimanali che riceveva come stipendio; e che deliberò di fuggire, in un momento di sconforto e di esaltazione, poichè gli era morta una creatura e subito dopo anche la moglie. L'idea di trattenersi il danaro gli venne dal fatto che lo Stradi aveva smarrito l'importo di cor. 600 riscosso e per coprire l'ammanco aveva incassato altre fatture: sicchè quand'egli rimase solo alla riscossione - poichè lo Stradi fu adibito poi allo scrittoio della ditta - si trovò imbarazzato. Dichiara di essere pentito di quanto fece.

Lo Stradi nega l'accordo con l'altro accusato e limita la sua responsabilità soltanto a cor. 1700. Ammette di aver ricevuto e spedito quattro lettere affidategli dallo Scala; ma nega di averne saputo il contenuto e di avere anche saputo che lo Scala intendeva fuggire.

Il sig. Giorgio Hild, per la ditta danneggiata, conferma l'accusa.

Il dott. Robba, per lo Scala, e l'avv. Verona, per lo Stradi, invocano una sentenza mite, dato il bisogno stringentissimo che spinse i due accusati al malfare.

La Corte condanna lo Scala a 14 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese, e lo Stradi a 10 mesi della stessa pena con un digiuno e un isolamento al mese.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'incoronazione di re Haakon VII (Fabian). In Russia si preparerebbe la repubblica. Le speranze dei rivoluzionari.

Notiziario. Morte improvvisa. Per gli aerostati che si librano sul mare. Per gli emigrati italiani. Panico durante una processione. Un milione senza proprietario.

Cronaca giudiziaria. Severissima condanna di un padre infame.

Mondo affari. Il commercio italiano.

Arti, Teatro e Lettere. La morte di Ettore Dominici. Per Ibsen.

Sport. L'ultima riunione di tiro a volo a Nabresina.

Ultima Ora. Il bilancio provvisorio approvato. La ribellione nell'esercito russo. Lo czar richiamerebbe Witte. Indignazione in America per le stragi di Bielostok. Il riavvicinamento anglo-germanico.

Dalla Provincia. Fra parroco e podestà. Sciopero di marinai a Monfalcone. L'odissea di un disertore russo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Gorizia» da Fiume, «Tirolo» da Costantinopoli e Brindisi con 81 passeggeri, «Bosnia» da Metcovich e scali; il pir. inglese «Douro» da Londra e Catania; i pir. a.-u. «Fiume» da Fiume, «Jadro» da Metcovich con 12 pass., «Vis» da Curzola con 30 pass. e il veliero ellen. «Joanes» da Gravosa.

— Partirono i pir. del Lloyd «Danubio» per Spizza; «Africa» per Fiume; i pir. a.-u. «Duna» per Cattaro, «Aristea» per Costantinopoli; e il pir. inglese «Flaminian» per Liverpool.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Filippo Artelli» da Kobe proseguì il 20 da Aden per Suez e Trieste; «Kobe» arrivò il 18 a Rotterdam; «Korana» il 18 a Montevideo; «Proteo» partì il 21 da Marsiglia per Cardiff; «Tibor» da Santos proseguì il 18 da Rio Janeiro per Trieste.

Lloydiani. «Körber», diretto a Durban, proseguì il 20 da Beira per Delagoa.

21 Giugno.

Da POLA.

— Le scuole ed il caldo.
Nelle scuole popolari di città fu sospesa con oggi, in causa del caldo, l'istruzione pomeridiana.

Nelle scuole della marina le vacanze estive incominceranno il 25 corr.

— La messa del Perosi.
Posdomani, domenica, alle 9 ant. nella chiesa della Madonna in piazza Alighieri l'Orchestrale polese assieme al coro cittadino eseguirà la messa del maestro Perosi, sospesa giorni fa causa il ritardato arrivo delle parti.

— I lavori al palazzo municipale.
Oggi si incominciò ad erigere la grande armatura per i lavori al palazzo comunale, ordinati dalla commissione radunatasi tempo fa.

— Tentato suicidio.
Il barbiere Antonio Sissul, abitante in via della Valle, tentò ieri di uccidersi gettandosi in mare in Riva, rimpetto al caffè Municipio. Al tonfo accorsero però alcuni barcaiuoli che estrassero il Sissul dall'acqua e lo accompagnarono a casa. Il motivo del disperato passo va ricercato in dispiaceri di famiglia.

— Senza un soldo.
Le guardie arrestarono certo Federico Speling fu Matteo, di 50 anni, il quale girava senza permesso per i locali offrendo in vendita una sua specialità in lucido per parchetti. Pare però che non trovasse troppi compratori perchè giunto nell'osteria di Antonio Rusich al N. 1 di via Stovagnaga vi fece uno scotto e poi dichiarò di non aver neanche un soldo. Fu trattenuto.

— Gelati proibiti.
Le guardie denunciarono i garzoni gelatieri Pietro Pascoletti, Dante Saina ed Antonio Mulat, perchè giravano la città coi loro carretti di sorbetto, senza essere autorizzati alla vendita.

— Stava per annegare.
Giunge notizia da Canfanaro che ierlaltro 20 corr. il contadino Matteo Zamaria, di 23 anni, volendo attingere acqua nel bacino della ferrovia a Draga, sdrucciolò nel bacino stesso e sarebbe annegato senza il pronto soccorso del ferroviere Luigi Osimo, il quale visto il grave pericolo che correva il villico si gettò nel bacino e lo salvò.

— La storia di un anello di brillanti.
Giorni fa il comando delle guardie di p. s. sequestrava in una casa di tolleranza un anello di brillanti del valore di 140 corone lasciato in pegno colà per l'importo di una corona. Si riteneva che l'anello fosse proveniente da un furto e difatti oggi l'oste Luigi Ritter che tiene esercizio in via Campomarzio, recatosi al comando di p. s. riconobbe nell'anello quello rubatogli circa sette mesi fa. Il Ritter disse che l'anello lo teneva in un portamonete contenente inoltre dodici corone. In seguito alle indagini venne arrestato oggi l'ex-servo di cucina del Ritter, Giuseppe Agostinis da Barbana.

— I monelli.
Oggi venne denunciato al comando di p. s. il ragazzo Mario Babnich, abitante al N. 18 di Monte Castagner, che è il vero terrore di quei paraggi e che minacciò con sassi Antonia Giovanovich, abitante in quella casa, e inseguì armato di coltello il quindicenne Antonio Giovanovich.

— L'oste e la cameriera.
L'oste Giuseppe Puschi che tiene esercizio al N. 1 di Clivo Gianuario si recò oggi nel pomeriggio al comando delle guardie ove depositò il libro di servizio della sua ex-cameriera Dora Arich, di 23 anni, dalla Carniola. L'oste narrò che, partito giorni fa per la Dalmazia affidò la direzione dell'osteria alla detta Arich. Ritornato, ieri, l'oste volle il resoconto degli incassi e trovate delle irregolarità chiese spiegazioni. Ma la cameriera fuggì lasciando all'oste il libretto più un baule di biancheria.

— La caserma d'artiglieria a Monvidal.
Sono arrivati di ritorno dal ministero della guerra al Comune i piani per l'erezione della caserma d'artiglieria che dovrà sorgere a Monvidal. I quartieri delle truppe d'artiglieria saranno costruiti a padiglioni e la costruzione costerà complessivamente 600.000 corone. Il ministero fece alcuni lievi ritocchi ai piani inviatigli ed incaricò il Comune, appena fatti questi ritocchi, di incominciare subito i lavori, cosicchè gli scavi saranno iniziati fra giorni.

— Sistemazione di vie.
All'ufficio edile municipale si stanno elaborando i fabbisogni per la sistemazione di parecchie vie della città tra cui quella di Sissano, via Marianna e via Barsan. Quindi i preventivi saranno da presentarsi alla Giunta per l'approvazione.

— Ancora sulla novizia impazzita.
Lo stato della novizia impazzita alla vigilia di prendere il velo è oggi migliore. La disgraziata è un po' più tranquilla. Si chiama Anna Steiner, di 22 anni, ed è nativa dalla Carniola. Si spera che non vi sarà bisogno di rinchiuderla in un manicomio.

— Sequestro di latte.
Stamane all'arrivo del treno dalla provincia gli organi dell'annona sequestrarono parecchie secchie di latte proveniente dall'interno dell'Istria. Il latte fu trovato molto annacquato e fu disperso. Furono pure sequestrati parecchi vasi, perchè arrugginiti. Contro alcune lattaie di Rozzo fu mossa denuncia.

Da PIRANO.

— Gita sociale.
La Società Filarmonica popolare si recherà domenica 24 corr. in gita alla volta di Muggia. La partenza da qui seguirà alle 3 pom., ed il ritorno da Muggia alle 8 pom. Durante il tragitto suonerà l'intero corpo musicale, il quale poi nella piazza di Muggia darà un concerto.

Da PARENZO.

— Nuptialia.
La signorina Giulia Usilla diede questa mattina la mano di sposa al sig. Ottomaro Weitzner.

— La gita dell'Operaia a Capodistria.
In seguito agli accordi presi fra le rispettive Direzioni, la visita di questa Società Operaia a quella di Capodistria seguirà domenica 8 luglio con uno dei due piroscafi, «Arsa» o «Nesazio», dell'Istria-Trieste.

Da ZARA.

— Corte d'Assise.
Ieri a sera si chiuse la sessione d'Assise con il dibattimento per appiccato incendio contro Pietro Vechich qm. Stefano, da Ervenik. Danneggiata era la vedova Miletich, di un villaggio del Comune di Bencovaz. Ma i giurati negarono il quesito principale ed affermarono quello riflettente il danno malizioso e le pericolose minacce, ed il Vechich fu condannato ad otto mesi di carcere duro.

— Incendiolo.
La scorsa notte si sviluppò un incendio a bordo del piroscafo della «Zaratina» «Airone», ormeggiato a Porto vecchio. Il soverchio calore emanante dalla caldaia comunicò il fuoco al pavimento. Ma in quattro ore di alacre lavoro i marinai del «Dalmat» ed i pompieri volontari riuscirono a spegnere completamente il fuoco e salvare il piroscafo.

— Suicidio a Ragusa.
L'altro ieri una chellerina, certa Girolama Jercovich, da Neresi della Brazza, in servizio presso la birraria «Seraievo», si gettò da un'altura, alla romantica passeggiata che da Ragusa conduce a Gravosa. Dispiaceri amorosi trassero la disgraziata al tragico proponimento. Il suo cadavere fu rinvenuto sfracellato tra le roccie sottostanti.

Da FIUME.

— Furto con rapina.
La sicurezza pubblica sul limitrofo territorio di Castua lascia molto a desiderare. Ora sono ciclisti che vengono aggrediti, ora si attenta alle motociclette e agli automobili che passano per la via maestra. La gendarmeria è insufficente alla sicurezza di un così vasto territorio, e la Luogotenenza di Trieste dovrebbe provvedere. L'altra notte avvenne, poco discosto dal nostro confine su quel di Castua, una aggressione con rapina. Tale Antonio Puhalich, di 27 anni, da Esseg, venditore ambulante di stoffe, mentre ritornava a Fiume lungo la via maestra di S. Matteo, fu avvicinato da un individuo il quale gli chiese alcuni soldi. Mentre il Puhalich stava estraendo dalla saccoccia il denaro, lo sconosciuto gli si avventò contro vibrandogli un violentissimo colpo alla testa, facendolo stramazzare a terra. Più tardi alcuni passanti rinvennero il Puhalich e lo soccorsero, conducendolo all'appostamento di gendarmeria di S. Matteo. Il Puhalich venne completamente svaligiato dal suo aggressore del denaro che teneva indosso, circa 50 corone.

— Treno «express» Parigi-Fiume.
A quanto si assicura, sarebbero ultimate le trattative con la direzione delle ferrovie dello Stato ungheresi per l'attivazione, col prossimo autunno, d'un treno «express» Parigi-Fiume e viceversa.

— La prima corazzata «ungherese».
La Commissione parlamentare marittima della Delegazione ungherese avrebbe conseguito dall'amministrazione della Marina da guerra la formale promessa che una delle tre nuove corazzate di 13,000 tonnellate verrebbe costruita nel locale cantiere «Danubius», e che alla nave verrebbe imposto un nome ungherese.

— L'affare dei cappuccini.
Ierlaltro dinanzi alla Pretura doveva svolgersi il dibattimento per calunnia intentato dai cappuccini di qui contro il ragazzo Gregorio Krajevich e gli operai Giuseppe Bruss, Alessandro Bertogna e Luigi Rossetti. Come è noto il ragazzo Krajevich aveva accusato alcuni cappuccini di un fatto turpe, poi aveva ritirato la denunzia, asserendo di essere stato subornato da tale Josè, carbonaio, a dire ciò che aveva detto contro i cappuccini. Il ragazzo sparì subito da Fiume, e da allora non fu più possibile rintracciarlo. I cappuccini al dibattimento erano rappresentati dall'avv. Maylender. Il giudice rimandò il dibattimento all'11 luglio, ordinando alla polizia di procedere all'arresto del Krajevich e di accompagnarlo in Giudizio.

Decapitazione.

Taluno d'una italica città
Decapitò la prima autorità;
E vedi! le man si tinse in suo furore
Non di rosso, di cerulo colore.

Spiegazione del giuoco precedente:
L—EMME, LEMME.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 5 di via Paduina per cor. 60,000 e stabile in Chiarbola superiore - città - civ. N. 6 di via Scuole nuove per corone 6600.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 23 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 656.75, Staatsbahn 676.50, Alpine 574.25, Lotti turchi 160.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.50 (210.10), Disconto 182.90 (184.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.85 (99.85), Rendita 105.67 (105.35), Meridionali 825.— (820.—), Mediterranee 466.— (463.—), Parigi apertura dell'Italiana 105.50 poi sino —.—, Chiusa francese 97.32 (97.36), Italiana 105.55 (105.50), Spagnuola 96.75 (96.87) Banche Ottomane 678.— (637.—) Rio Tinto 1668 (1681) Lotti turchi 148.— (146.75).

Qui notasi Rendita Italiana 103.25 a 103.50, Azioni Credit 665.— a 667.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.52 a 95.75, Banconote italiane 95.50 a 95.75, Germania 117.30 a 117.56, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 99.55 a 99.85, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.40 a 95.70, Credit 667.— a 669.—, Italiana 103.25 a 104.—, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 164.— a 166.—, Lotti turchi 160.— a 162.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 97.32, Rendita ital. 4% 105.55, Rendita Spagnuola esterna 96.75, Azioni Banca ottomana 678.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 170.—, Rendita Turca unif. 95.55, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 97.50, Länderbank —.—, Lotti Turchi 148.—, Banca di Parigi 1575, Azioni Meridionali ital. 832.—, Rio Tinto 1668.

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 5/16, Lombardi 6 1/4, Argento 30 3/16, Rend. Spagnuola 95 1/4, Italiana 104 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/4.

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.40, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 33.50.

Caffè. *Amburgo*. 22. Chiusa). Santos good average per settembre 36.25, per dicembre 37.—, per marzo 37.25, per maggio 37.75.

Amburgo 22. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—43. calmo

Havre 22. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.50, per sett. 45.—.

Nuova York 22. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 22. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 5 84/100, Giugno-Luglio 5 82/100, Luglio-Agosto 5 80/100, Agosto-Settembre 5 71/100, Settembre-Ottobre 5 64/100, Ottobre-Novembre 5 59/100, Novembre-Dicembre 5 58/100, Dicembre-Gennaio 5 58/100, Gennaio-Febbraio 5 59/100, Febbraio-Marzo 5 60/100.

Metalli. *Londra* 22. Stagno Straits Apert. 180—. Chiusa 179 7/8, Rame Chile Bars good, ord. brand Apert. pronto 83 3/4, per 3 mesi 82—.

Petrolio. *Anversa* 22. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 62.50, per luglio 63.—, luglio-agosto 62.75, settembre-dicembre 62.50. calmo

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente —.—, per luglio 16.—, per luglio-agosto 16.—, per settembre-dicembre 16.—. calma

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 23.85, per luglio 23.90, luglio-agosto 23.70, settembre-dicembre 22.70. calmo

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.10, per luglio 30.45, luglio-agosto 30.50, settembre-dicem. 25.95. staz.a

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 42.25, per luglio 42.75, luglio-agosto 42.75, settembre-dicembre 39.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 calmo, bianco per mese corr. 24 7/8, per luglio 25 1/8 calmo, per luglio-agosto 25 1/4, per ottobre-gennaio 26 3/8, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 22. (Chiusa). Per giugno 16.40, per luglio 16.40, agosto 16.55, settembre 16.65, ottobre 16.85, novembre 16.85. calmo

Londra 22. Java a scell. —.—, Rappa greggio a sc. 8 3/16. calmo

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

COMUNICATI *)

L'Officina comunale del gas illuminante avvisa il P. T. Pubblico d'aver adottato in via provvisoria, dal 25 corr. al 15 settembre, l'orario ininterrotto nei propri uffici d'amministrazione, e precisamente dalle ore 8 ant. alle ore 3 pom., rimanendo inalterato l'orario degli uffici d'installazione al pianoterra, dalle ore 7.30 ant. alle 4.30 pom.

Trieste, 23 giugno 1906.

RINGRAZIAMENTO.

Porgiamo pubblicamente i nostri più sentiti ringraziamenti tanto al signor **Francesco Postet** direttore della locale Scuola preparatoria all'esame del volontariato militare di un anno, quanto a tutti i signori professori Gino Farolfi, Giulio Baschiera, Antonio Budinich, Giovanni Cumin e Dr. Giovanni Furlani per averci istruiti per lo spazio di nove mesi con tale amore e capacità, che abbiamo potuto dare oggi il suddetto esame con ottimo risultato.

Dionisio Maraz
Ramon Rizzotti.

CONSORZIO INDUSTRIALE ECONOMICO FRA MAESTRI FALEGNAMI

L'infrascritta invita i proprii consortisti ad intervenire al **Congresso generale straordinario,** che si terrà sabato 7 luglio a. c., alle 7½ pom., nella sede consorziale, via Nuova N. 29, col seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Nomina di due fiduciari per la firma del protocollo.
2. Comunicazioni e dimissioni della Direzione.

Trieste, 22 giugno 1906.

LA DIREZIONE.

UNA SIGNORA è disposta di suggerire a qualunque persona, GRATUITAMENTE, un rimedio semplice e che guarisce in modo sorprendente la nevrastenia, l'anemia, il reumatismo, la gotta, ecc., rimedio da essa conosciuto per puro caso. Con questo rimedio essa stessa fu guarita come tanti altri ammalati che avevano inutilmente provato tutti i possibili rimedi, e perciò per debito di coscienza, in segno di eterna gratitudine vuole fare tale comunicazione il cui scopo altamente umanitario è la conseguenza di un voto. Scrivere alla signora
Amelia Ag. Müller Budapest. Albertfalva 6.

MATTONI'S GIESSHÜBLER
Impressione a fuoco sul turacciolo come marca di garanzia contro le falsificazioni
Fonte acidula MATTONI Giesshübler

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

Bagno Radein (Stiria)
raccomandato specialmente contro la **gotta, calcoli e renella, nefrite, malattie della vescica, malattie muliebri e affezioni catarrali.**
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla **Direzione dello Stabilimento di cura**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Sarg's **Kalodont** Trovasi dappertutto
Indispensabile Pasta dentifricia, mantiene i denti netti, bianchi e sani

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Ott. Candela, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi In tutte le farmacie **Opuscolo gratis.**

Il Dr. PIETRO VRAGNIZAN
già
Medico-Chirurgo Primario Operatore d'Ospedale
RICEVERÀ DA ORA AL 1. OTTOBRE dalle 10½—11½ e 3½—4½
Il dopopranzo solo per
CURE E OPERAZIONI di naso, gola e orecchi.
Via Cassa Risparmio 2, II sin.

IMPORTANTE FABBRICA DELL'INTERNO in articoli farmaceutici CERCA RAPPRESENTANTE bene introdotto sulla piazza.
Riflettenti vogliano annunziarsi oggi 23 Giugno all'Hotel de la Ville, stanza N. 80, dalle 12 alle 2.

Istituto Rapp KLAGENFURT
per allievi delle scuole medie e commerciali, come pure per privati. Insegnamento della lingua tedesca. **Preparazione per l'esame del volontariato d'un anno.** Sorveglianza. Bella posizione. Prezzi miti. Aperto anche durante le vacanze. Per ulteriori informazioni rivolgersi al signor **ANTON RAP** proprietario e direttore

INDIRIZZI
Per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Tel. int. 16.188 Budapest V, Vaczikör ut 56. — Prospetti gratis

Ventagli giapponesi
in grandioso assortimento, assoluta novità, da cent. 8 a Cor. 100
Vendita all'ingrosso e al dettaglio soltanto nel
NUOVO NEGOZIO E. Mioni
Via S. Antonio 2 (palazzo Treves)

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS

SPECIALE LAVORAZIONE TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
Pasta garantita all'uovo
fresca e secca, fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N. 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

M. Gál
Trieste Corso 4 — Gorizia Corso Verdi 45
Qualunque Oggetto di Gomma
Articoli per ammalati
Tubi e lenzuola di gomma. Vasche. Irrigatori. Cuffie da bagno. Bretelle americane. Schizzetti. Ovatta e fasciature.
PREZZI MITI

Occasione
Soltanto per 12 giorni, eccettuate le Domeniche, si venderà in **via S. Giovanni N. 5**
Eccellente Vino Moscato del 1903
migliore del Marsala ed altri vini; ha gusto eguale al Capri; prezzo soldi **56** al litro, bottiglie spumanti 1/10 soldi **60**.
Il proprietario s'impegna di pagare 200 corone a colui che potrà constatare che il vino non è genuino.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco xolo e imballaggio.

Sirolina
Eccita l'appetito ed aumenta il peso del corpo, fa cessare la tosse, l'espettorazione ed il sudore notturno.
Prescritta giornalmente da numerosi professori e medici
— nelle —
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
Siccome vengono offerte delle imitazioni di poca efficacia, preghiamo di domandare sempre il nostro imballaggio originale „Roche".
F. Hoffmann - La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)
„Roche"
Acquistasi nelle farmacie a Cor. 4.— la bottiglia verso ricetta medica.

La desolata famiglia, affranta dal dolore, annuncia la morte del suo adorato

cav. ETTORE DOMINICI

avvenuta oggi alle 16.

I funerali del caro estinto avranno luogo Sabato 23 corr. alle 9 ant., partendo da S. Lorenzo, Calle dei Preti 5028.

VENEZIA, 21 Giugno 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Girolamo Gentilomo di M.

cessava di vivere iersera alle ore 9.

Le figlie **Erminia Luzzatto** e **Olga Gentilomo,** la sorella **Giustina ved. Farchi,** i generi **Ettore ing. Luzzatto sen.** e **Samuele Goldschmied** in unione agli altri parenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma del caro estinto seguirà direttamente al cimitero, domenica 24 corr. alle ore 10 ant. dall'abitazione in via Massimiliana N. 22.

TRIESTE, 23 Giugno 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Ringraziamento

Il professor **Giovanni Battista Slocovich** esprime a nome pure di sua famiglia i suoi più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che s'interessarono vivamente durante la breve malattia, come pure coll'intervenire ai funerali del suo amato fratello

PIETRO

Chimico farmacista

vollero onorarne la cara memoria.

TRIESTE, 23 Giugno 1906.

†

ERNESTO DELISE

COMMISSIONATO

spirò improvvisamente addì 22 corr.

La desolata consorte **Clotilde** nata **Ballaben**, i figli **Ramiro, Zaira, Medardo, Argia,** la sorella **Luigia Delise-Gabrielli,** i fratelli **Eugenio Codelli** e **Luigi Delise,** nonchè la nuora **Olga** nata **Bertolini** ed i cognati **Ugo Gabrielli** e **Alessandro Melingò**, addoloratissimi, partecipano la grave sciagura a nome anche degli altri congiunti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Cimitero.

Trieste, li 23 Giugno 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI per scrittoio signorina tedesca, conoscenza lingua italiana. Offerte sub «Conoscenza» al Piccolo. 67

CERCANSI ragazzi d'anni 14 per apprendisti pasticceri. Indirizzo al Piccolo. 241

CERCASI bonne 2 bambine, parli benissimo francese e tedesco, con buona pronuncia, che non sappia l'italiano, di religione cattolica. Assoluta campagna. Scrivere Rosa Chitaro, Arcano Superiore (S. Daniele del Friuli). 9328

CERCASI provetto direttore caffè, persona di fiducia, buoni attestati, possibilmente italiano, tedesco, sloveno, posizione sicura. Indirizzo Piccolo. 518

CERCASI mezza lavorante calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 718

CERCASI prontamente domestica per famiglia con bambini. Chiozza 7, III. 7207

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Rapicio 3, porta 14. 708

CERCASI cassiera provetta, possibilmente conoscenza tedesco. Indirizzo al Piccolo 706

CERCASI per azienda vino dettaglio con l'interno, persona possa dimostrare conoscere lavoro ed abbia estesa clientela. Offerte «Avvenire» Piccolo. 705

CERCASI falegname per costruzione porte, finestre, ecc. Consegnaglisi legname; lavoro pagasi ratealmente. Offerte «Esattezza» Piccolo. 7192

CERCASI prontamente bravo ortolano, agricoltore con piccola famiglia, paga mensile. Indirizzo Piccolo. 640

CERCASI ragazzetta per bambini. Indirizzo al Piccolo. 634

CERCASI domestica buona per tutti i lavori casa. Indirizzo al Piccolo. 632

CERCASI ragazza o donna prestaservizi. Via Miramar 45, II. 7162

CERCASI prontamente ragazza per tutta giornata, che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 622

CERCANSI garzone stiratrici 4 corone settimana, e incollatrice. Stabilimento Rosin, Ronco 6. 698

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Torre bianca 43, p. I 7181

CERCANSI abili falegnami bianco e fino. Indirizzo al Piccolo. 692

CERCASI domestica per famiglia con bambini. Donadoni 2, I, porta 6. 694

CERCASI garzona stiratrice. San Lazzaro 13, p. II. Raic. 662

CERCASI ragazza pratica appalto. Indirizzo Piccolo. 677

CERCO in tutti i comuni, uomini e donne per affidare lavoro scritturale in casa propria e rimunerativo. Scrivere «Pallotta», Volturno 37, Roma. 7212

STIRATRICI capaci, portatrici che parlino anche tedesco, garzone trovano stabile lavoro con buona paga. Gombac, via Lazzaretto vecchio N. 52. 7116

SOCIETA' DI ASSICURAZIONE cerca praticante. Accorderebbe subito piccola paga. Offerte al Piccolo sub «Praticante 10390» 298

CAPOMURATORE capace, lavoratore indipendente, cercasi prontamente per i lavori di costruzione della stazione di Opicina. Informazioni dà la cancelleria edile della Union Baugesellschaft, Opicina. 499

CAMERIERA tedesca cercasi disposta pure accompagnare passeggio due bambine 8-10 anni. Presentarsi dalle 2-5 via Giulia 21, primo. 555

PRATICANTE con conoscenza dell'italiano, tedesco e sloveno, cercasi per casa legnami. Offerte al Piccolo sub «Legnami 499». 7217

APPRENDISTA per luce incandescente, pratico, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 623

CAPO fabbrica per una nuova costruzione cercasi. Dirigere offerte sub «Capace e attivo» al Piccolo. 626

MEDIATORE serio impieghi stabili, cerca giovane distinto, lauta rimunerazione. Offerte «300» Piccolo. 7195

GARZONA sarta donna con paga, cercasi prontamente. Via Foscolo 25. 7199

DONNA prestaservizi cercasi 5 ore al giorno. Via Istituto N. 7. 696

CUOCA molto abile, tedesca, non vecchia, con ottimi attestati, paga 40-50 corone, cerca primaria famiglia. Cancello Colautti. 689

SIGNORINA perfetta nelle lingue tedesca e slovena, cerca prontamente posto di corrispondente e dattilografa. Offerte al Piccolo sub «Tüchtig 200». 7107

AMMINISTRATORE stabili offresi. Referenze, cauzione. Gentili offerte «Gutsbesitzer» Piccolo. 403

CORRISPONDENTE italiano, conoscenza articoli oli, mandorle, cereali cerca occuparsi presso ditta importante, senza retribuzione. Offerte Piccolo Italia 12». 6727

CAMERIERE ventottenne, parla inglese, tedesco, francese, italiano, cerca posto primario hotel, ottimi certificati. Indirizzo Piccolo. 533

SIGNORINA tedesca, stenografa, dattilografa, cerca posto in scrittoio. Sub «Tedesca» Piccolo. 526

IMPIEGATO superiore dello Stato, legale, in pensione, assumerebbe amministrazione stabili grandi. Offerte precise non anonime, esclusi mediatori, sub «M. N.» al Piccolo. 637

TRENTENNE parla lingue principali cerca posto cameriere primario caffè. Indirizzo Piccolo. 533

OFFRESI signorina già pratica cassiera o venditrice. Offerte «Venditrice» Piccolo. 7171

GIOVANE 23 anni, forte, povero, onesto, con attestati, s'adatterebbe a qualsiasi occupazione che signore volesse dargli. Parla italiano, slavo e qualcosa tedesco. Indirizzo Piccolo. 663

OFFRESI ragazza quale cameriera, brava stirare, per fuori, miti pretese. Offerte Piccolo «Camerirera». 7210

OFFRESI brava pettinatrice qualsiasi pettinatura. Montecchi 11 A, III, porta 16. 7137

UNGHERESE provetto traduttore offresi per corrispondenza, prezzi correnti, circolari ungheresi. Indirizzo Piccolo. 631

PROVETTO contabile desidera occupare alcune ore libere. Indirizzo Piccolo. 711

CUOCO serio capacissimo cerca possibilmente famiglia, diversamente anche restaurant o trattoria. Offerte Piccolo sub «Antonio». 7201

OFFRESI stiratrice a lucido, pretese miti, anche a giornata. Indirizzo al Piccolo. 9381

ISTRUZIONE

STUDENTE V reale tedesca darebbe ripetizioni. Indirizzo al Piccolo. 627

PRINCIPIANTI latino, greco, francese, tedesco, inglese, prezzi minimi. Torre bianca 29, I, ore 16-17. 7158

MAESTRO Modugno dà oggi ore 8 lezione danza. Via Cologna 11. 7183

DURANTE VACANZE (giornalmente dalle 9-12) ripetizione per ragazzi scuole popolari italiane-tedesche, nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esame ammissione-riparazione Ginnasi-Reali. — Gmeinböck, Orologio 4. 707

AFFITTANZE

CERCASI in affitto annuo campagnetta con piccola abitazione. Offerte «Campagnetta» Piccolo. 7069

SIGNORE tedesco cerca stanza ammobiliata, eventualmente costo, prezzo mite, vicinanze piazza Barriera. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Solid». 702

CERCASI stanza ammobiliata, 2 letti, vicinanza bagni Servola. Offerte con prezzo al Piccolo «Lina». 7206

CERCASI stanza ammobiliata, posizione centrica. Sub «Impiegato 20» Piccolo. 628

PRONTAMENTE cercasi quartiere due stanze, cucina, per marito moglie. Offerte Piccolo «Anna». 7189

IMPIEGATA cerca stanzetta vuota con costo, presso distinta famiglia, paraggi Michele o Necker. Offerte Piccolo «Tina». 9382

MAGAZZINO centrale cercasi agosto, eventualmente subito. Offerte «Magazzino 1000» Piccolo. 7163

AFFITTANSI per 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci N. 1. 4408

AFFITTANSI villeggiature nove stanze, due cucine, campagna al Cacciatore N. 135. Trattoria Stella d'oro. 242

AFFITTANSI in campagna quartiere 2 camere, camerino, cucina e camera, cucina, doghe, gas. Mose, Roiano, Scala santa 342. 392

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. San Lazzaro 13, III p. 475

AFFITTASI, eventualmente vendesi bella casa con giardino. Rozzol N. 583. 7089

AFFITTANSI quartieri per agosto da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, confort moderno, cinque minuti dalla Piazza Stazione, via Commerciale 42, prezzi da non temere concorrenza. 6924

AFFITTASI bellissimo quartiere quattro stanze, due camerini, anticamera, cucina fiorini 500 compreso accessori. Via Giuseppe Gatteri 18. 7126

AFFITTANSI stabile nuovo via Gatteri-Chiozza ancora alcuni quartieri di 4, 5 stanze, tutto comfort, e magazzini. Sopraluogo dalle 10-12, 3-5. 319

AFFITTANSI, cor. 400, due stanze, cucina. Via Chiozza 75, terzo, destra. 556

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata, stanzetta. Via Caserma 12, II. 7227

AFFITTASI letto con buon costo, corone 9 settimanali. Via San Marco 30, I. 7225

AFFITTANSI camera ammobiliata, ingresso libero, due letti; camera un letto. Via Gelsi 4, II. 714

AFFITTANSI stanza grande, ammobiliata, due letti, poggiuolo; altra un letto. Ireneo 3 secondo. 721

AFFITTASI camerino ammobiliato, escluso donne, fiorini 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 719

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. Via Giovanni Boccaccio 6, III. 717

AFFITTANSI per 24 agosto tre bellissimi quartieri quattro, cinque, sei stanze, cucina, posizione centrica. Rivolgersi Cavana 20, III piano, sinistra, ore 11 alle 2. 7222

AFFITTASI splendido quartiere signorile Piazza Poste 3. Rivolgersi portiere via Vienna 12. 705

AFFITTASI negozio buona posizione, eventualmente con mobili. Belvedere 2. 7170

AFFITTANSI grande stanza vuota, una ammobiliata. Piazza Scuole israelitiche 2, piano III. 7178

AFFITTANSI prontamente stanza, cucina. Via Toro 6, III, piano interno. 7174

AFFITTANSI quartieri via Casimiro Donadoni 24, 2 camere, camerino, cucina fior. 230; prontamente via Luigi Ricci 5, 2 camere, camerino, cucina, fior. 230. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 7172

AFFITTASI stanza bellissima, elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Torre bianca 31, secondo. 669

AFFITTASI in campagna vicinanza città camera ammobiliata, con uso giardino. Indirizzo Piccolo. 682

AFFITTASI prontamente camerino per fiorini 4 mensili. Pregasi non informarsi dal portinaio. Indirizzo al Piccolo. 664

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo. Giuseppe Caprin 3, terzo. 673

AFFITTANSI una, due splendide stanze ammobiliate, gas, pensione, casa signorile. Farneto 9, primo. 654

AFFITTANSI PER SCRITTOIO o lavoratorio, Corso 2, angolo Ponterosso, I piano, 4 stanze, 2 grandi, due piccole, eventualmente anche divise, pel 24 agosto. Informazioni Linoleum, Corso 2. 653

AFFITTASI campagna Pirano quartiere ammobiliato 3 stanze, cucina, vista splendida, bagni di spiaggia, giardino. Informazioni Piazza San Francesco 8, portineria. 651

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Rivolgersi via Nuova 43, negozio manifatture. 7168

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Luigi Ricci 5, porta 4. 639

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, uno, due signori. Commerciale 10, I. 7161

AFFITTANSI agosto, vicinissimo Corso, due bellissime stanze vuote, ingresso libero, volendo uso della cucina. Indirizzo Piccolo. 624

AFFITTANSI 3 camere casa nuova pressi Stazione Meridionale. Rivolgersi via Foscolo 2, I piano. 625

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Via Nuova 37, I p. 7153

AFFITTASI prontamente negozio con mobilio via S. Sebastiano. Rivolgersi Stadion 10, luce incandescente, dalle 12 alla 1. 658

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, anche signorina. Corso 41, II p., 15. 699

AFFITTASI presso distinta signora stanza elegantemente ammobiliata. Boccaccio 11, primo. 7185

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, eventualmente costo, prezzo mite. Barriera 23, primo piano. 7208

AFFITTASI camerino vuoto, chiaro. Via Giulia N. 12, IV p. 7196

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 32, II. 7200

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata 12 cor. mensili. Indirizzo al Piccolo. 665

DA affittare cameretta ammobiliata, volendo costo. Sanità 14, primo. 7188

DA affittare camera, cucina, un magazzino. S. Lazzaro N. 4, I. 7159

DA affittare quartiere grande e uno piccolo. Alla riviera del mare. Barcola 419. 7160

LUBIANA affittasi per l'estate cioè dal 1. luglio al 1. settembre, a distinte pensone, una bella camera, fresca, situata sulla strada, con splendida vista, presso la signora Aniela Glawacka, Komenskygasse N. 14, I piano. Eventualmente affitterebbesi anche 2 camere con ognuna 2 letti. 4033

CESANA affittansi villeggiatura diverse stanze ammobiliate; Prezzi moderatissimi, tutto comfort. Hôtel Central. 4085

QUARTIERI eleganti case nuove tre camere, camerino, cucina, angolo Ruggero Manna, e Pauliana, vicino stazione Meridionale. Rivolgersi sopraluogo dalle 11-1. 4298

VILLEGGIATURA Borst Villa Professor affittansi prontamente stanze ammobiliate. 4888

OPICINA d'affittare tre stanze ammobiliate, con cucina, anche giardino. Indirizzo al Piccolo. 85

QUARTIERI 2 camere, cameretta, cucina, affittansi fior 230. Salita Gretta (vicino alla casa Vianello). 147

STANZA, costo, 1. luglio, trova signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 184

BARCOLA affittasi villino attiguo chiesa, 3 camere, cucina, pianoterra, egualmente primo piano. Indirizzo Piccolo. 239

STAGIONE villa affittasi 4 camere, cucina, ammobiliate; 2 camere, cucina, vuote, bella posizione, uso vasta campagna. Indirizzo Piccolo. 285

DUE belle camere ammobiliate, con cucina, bellissima campagna vicinanza Trieste, affittansi per l'estate. Indirizzo al Piccolo. 382

OPICINA affittasi quartierino ammobiliato o stanze singole. Indirizzo Piccolo. 356

PRONTAMENTE affittansi via Pallini angolo Guerrazzi tre camere e due camere, camerino, cucina, massimo comfort. 6894

PORTOROSE affittansi villa Marasca due case ammobiliate. Bagno. Amena villeggiatura. Estesa campagna. Scrivere Lorenzo Fragiacomo, negoziante Pirano. 5820

VILLEGGIATURA al mare presso Pirano, posizione splendida. Informazioni dott. Rosso, Pirano. 7066

VILLEGGIATURA a Planina quartierino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 471

QUARTIERE d'affittare di 3 stanze, camerino, cucina, grandissimo poggiuolo. Via Pondares 13, primo, piano. 462

PRONTAMENTE appigionansi due quartierini. Pietà 33, due Scorcola-Roiano 456. 491

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Acquedotto 64, p. II. 581

TRICESIMO- Castello - posizione elevata (metri 250) affittansi prontamente ampia e signorile abitazione estiva. Per informazioni rivolgersi al sig. Eugenio Bortolotti, Tricesimo. 94

OPICINA affittasi quartiere vuoto, quattro stanze, stanzino e cucina. Indirizzo Piccolo. 384

QUARTIERI città casa nuova, chiari, bellissimi, splendida vista, 2 camere parchettate, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, pigioni, affittansi agosto, prezzi modestissimi. Rivolgersi Canova N. 18. 408

PORTOROSE. Affittansi quartieri ammobiliati: tre stanze, cucina, sei stanze, sala, cucina, bagno. Rivolgersi villino Giuseppe Fragiacomo, Portorose. 375

VIA Olmo 7 affittansi quartieri tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi portinaio. 7102

GRAZ affittansi 3 stanze grandi e cucina nella vicinanza del parco (distanza 2 minuti) dai primi lugilo. Rivolgersi Attemsgasse N. 6, II piano destra. 7164

QUARTIERE composto di 4 stanze, camerino, cucina, cantina, al I piano del N. 72 di via Acquedotto affittasi pel 24 agosto per motivi di famiglia. Da visitarsi dalle 11 all'1. 7096

UNA oppure due stanze grandissime affittansi uso scrittoio oppure lavoratorio. Cavana 2, piano secondo, porta 6. 6895

CAMPAGNA affittansi prontamente due quartieri per stagione oppure annualmente. Indirizzo Piccolo. 562

AFFITTANSI 2 camere ammobiliate, cucina scopo villeggiatura, aria pura, Travesio, Friuli. Scrivere «Travesio» al Piccolo. 547

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Canova N. 14. 582

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Kandler N. 6. 583

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Tor S. Piero N. 6. 584

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Gaspara Stampa 8. 585

BELLISSIMI quartieri 2, 3 stanze, camerino, cucina, ecc. ogni comfort, posizione centrica, affittansi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3982

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Acquedotto 33. 586

QUARTIERI 2 camere, cameretta, cucina, affittansi per agosto. Via Fabio Severo 11. 587

QUARTIERI 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi case nuove via Barriera N. 35. 588

MAGAZZINO vasto affittasi. V. Sette fontane 19, ingresso via della Fabbrica. 589

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Tiziano 9. 590

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Canova 22. 591

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Farneto 45. 592

VILLEGGIATURA affittansi appartamenti o singole stanze ammobiliate, amena campagna, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 713

STANZE uso scrittoio d'affittare per 24 agosto, posizione splendida. Informazioni via Nuova N. 29, p. III. 666

MARITO moglie cercano due persone senza prole per unirsi bellissimo quartiere primo piano. Indirizzo Piccolo. 678

GIARDINO e tre stanze, stanzetta, cucina, acqua, affittansi per agosto. Rivolgersi Mosetich, Acquedotto 33. 686

GORIZIA affittasi primo piano di villa ammobiliato per stagione estiva, aria saluberrima, splendida vista. Rivolgersi Gorizia posta restante N. 3. 7211

SIGNORA sola affitterebbe, distinta signora o signorina, stanza elegantemente ammobiliata. Posizione centrica, I piano. Indirizzo Piccolo. 715

GRIGNANO Stazione Pension Meridionale vicinissima bagni di mare affittansi stanze con pensione. Prezzi modici. 20 treni giornalieri. 645

6 fiorini affittasi bella stanza vuota, davanti (acqua). Conicoli 5, secondo. 630

UNA oppure due stanze vuote, volendo cucina (indipendente) casa nuova, I, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 671

VILLEGGIATURA Cividale affittansi quartieri ammobiliati, uso vasta campagna. Posizione amena, aria balsamica, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 647

SUBAFFITTASI prontamente bellissimo quartierino a buon prezzo. Acquedotto 81 primo. 7167

SIGNORA sola affitta letto a ragazza onesta. Giulia 34, II. 636

STANZA bene ammobiliata affitto, più un camerino vuoto. Via Giuseppe Parini 13, III, porta 9. 621

QUARTIERINO in campagna-città, adatto per sposi, affittasi. Rivolgersi via Romagna 99. 656

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi. Via Galleria 6, stabile nuovo. 642

QUARTIERE sei stanze, due famiglie, pagamento mensile. Piazza Valle 2. 7166

PRONTAMENTE affitto stanza, ottimo costo, fiorini 25. Piccolomini 6, I, sinistra. 7203

BARCOLA, una, due stanze affittansi. Splendida campagna. Rivolgersi Gergol, commestibili. 7198

DIVACCIA affittasi villa ammobiliata per stagione estiva. Indirizzo al Piccolo. 701

BARCOLA (villino Marianna) N. 335, affittansi 2 stanze, un camerino e cucina, oppure una stanza, un camerino e cucina; presso il restaurant Konder. 7169

MAGAZZINO con scrittoio subaffittasi corone 520 annue. Indirizzo al Piccolo. 649

CAMERA ammobiliata, prezzo mitissimo, affittasi. Via nuova 5 III sinistra. 7184

CERCASI compagno di stanza, con costo. Via San Giovanni N. 16, IV p. 655

CAMERA ammobiliata, due finestre, affittasi prontamente. Belvedere 33, I p. 7155

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BIGLIETTI Monte compransi. Rivolgersi Caffè Acquedotto N. 10. Antonio P. 4770

RIBES maturo in grande quantità acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 51815

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 6211

MARASCHE fresche in cesti 25 chilogrammi acquistansi. Gelsi 1, deposito vini. 7180

POGGIAOMBRELLE acquisto. Offerte al Piccolo sub «Prezzo ristretto». 7194

CERCASI carro a mano a quattro ruote, in buono stato. Offerte sub «Carro» Piccolo. 674

CERCASI di comperare stanza da letto a rate. Scrivere al Piccolo sub «Sposi». 7125

CERCASI apparato birra, usato, con serpentina. Indirizzo al Piccolo. 676

VENDESI centro, cucina economica prezzo mite, affitto minimo, guadagno sicuro. Petronio, Caffè Goldoni. 7052

VENDONSI occasione prezzo eccezionale armadio sei cassetti, uno quattro, chiffonnier due porte, letti, suste, materassi, sgabelli ed altro. Canova 13, porta 5. 659

VENDESI cucina economica, moltissimo lavoro, affitto minimo, occasione. Indirizzo Piccolo. 723

VENDESI osteria centrica posizione, causa malattia, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 723

VENDONSI baule, valigia, stufa gas, bracciali, lampada grande. Indirizzo Piccolo. 715

VENDESI bicicletta signora, ottimo stato, fior. 35. S. Michele 15, II. 7224

VENDESI campagna stima cor. 80.000 causa partenza cor. 50.000. Zanier, Caffè Goldoni. 7175

VENDESI la villa Elvira a Portorose, con o senza mobilio. 7186

VENDONSI rocchetto Ruhmkorf 40 cm.; apparato fotografico Goerz 13 per 18; macchina elettrica Wimhurst; dinamo 30 volt, tutto come nuovo a metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 695

VENDESI tappeto usato metri 4-5½. Via S. Francesco 2, portinaio. 697

VENDESI negozio vini, frutta, erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 691

VENDESI casetta due quartieri, giardino. Via Commerciale. Zanier, Caffè Goldoni. 7176

VENDESI casa rinnovata Sesana, 4 stanze, due cucine sparherd, orto, corte, cisterna. Informazioni Luigi Ricci 2, II. 137

VENDONSI lavamano, marmo, specchio, quadri, divanetto, letto, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 699

VENDESI apparato fotografico completo, buonissima occasione. Gelsi 1, deposito vini. 7181

VENDONSI gibus quasi nuovo circonferenza cent. 54; macchina Wilson fior. 15. Conicoli 5, porta 7. 685

VENDONSI in giornata impermeabile uomo, diversi fornimenti porcellana. Indirizzo Piccolo. 683

VENDONSI camera da pranzo e un pulto, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 681

VENDESI tabella per appalto. Piazza Scuole israelitiche N. 2. 704

DA vendere bellissimo cappello rosso per signora e cappottina nera per signora. Indirizzo al Piccolo. 661

DA vendere cane barbino. Indirizzo Piccolo. 690

DA vendere un sestante quasi nuovo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 629

DA vendere un carro a furgone e un carretto da latte, aperto. Rivolgersi presso Giov. Ivancich, piazza Barriera vecchia 3. 7059

DA vendere a Roiano villino nuovo con campagna. Mose, Scala santa 342. 392

MOTOCICLETTA 3 HP, primaria fabbrica, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 434

VILLA nuova vendesi Barcola, sette locali, bagno, granaio, giardino, splendida vista mare, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 395

ZARA HOTEL RESTAURANT bene avviato, posizione centrica, arredato modernamente, locali spaziosi, illuminazione elettrica, guadagno sicuro, vendesi prontamente a vantaggiose condizioni, causa trasloco; per ulteriori ed esaurienti informazioni rivolgersi al signor Antonio Zaric, sensale patentato in Zara. 7134

MACCHINA Singer originale, nuovo sistema, vendesi. Largo Santorio 5, quarto. 6994

SPILLA 11 brillanti forma ferro cavallo, stupenda, vendesi fiorini 90. Piazza Borsa 9. 548

CUTTER, sandolo, gondoletta, 2 mangani, 2 pompe, legna per fuoco. Rivolgersi Bagno militare. 722

CANARINI razza con piccoli, già tengono uova, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 712

DUE letti moderni con suste nuove, vendonsi fior. 32; chiffonnier, armadi, lavamano, materassi, scrittoietto da signora vendonsi motivo partenza. Foscolo 26, primo. 7226

SPOSI! Camera letto fina, legno chiaro, rosè lavorato solidamente, garantito, prezzo da convenirsi vendesi. Acquedotto 63, falegname. 7209

OCCASIONE vendesi grandioso inventario di trattoria, compreso la licenza, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 723

PEZZI musica (opere legate) pianoforte, dizionario Michaelis, due volumi, nuovo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 675

PIANO Mignon, (nuovissimo), piano usato, vendonsi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 635

SINGER macchina da cucire, prezzo favorevole. Via Alighieri 16, I. 7205

BICICLETTA Dürkopp da signora ed una da uomo vendonsi. Piazza Nuova 2, portinaio. 709

CARRETTO a cassone da vendere. Via Media 33. 7193

CASSAFORTE due porte N. 3, nuova, prontamente vendesi. Indirizzo Piccolo. 638

CASA di un piano, bella, moderna, con grazioso orto, sita sulla strada di Trieste N. 33, in amena, salubre posizione, vendesi a prezzo di stima (corone 40.700). Particolarmente adatta per villeggianti o pensionati. Per informazioni scrivere al proprietario Michele Puc a Zoll presso Vipacco. 4784

BICICLETTA Puch da signora, vera occasione, vendesi. Acquedotto 67, intagliatore. 680

BIBLIOTECA scientifica, mista, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Libreria Barriera 5. 7173

BILANCIA 15 chili, divano, grande orologio, tavolino, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 671

BICICLETTA da vendere, mozzo libero e contropedale. Via Conti N. 18, commestibili. 679

BICICLETTA Johan Puch vendesi. Corso 31, piano II. 650

BICICLETTA nuova vendesi rara occasione prezzo mitissimo. Farneto 49, porta 9. 648

PIANO elettrico, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 693

PIANOFORTE vendesi qualunque prezzo. Jekelius, via Remota 3, porta 26. 667

RUOTABILE di lusso per dilettanti fornimento cavallo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 9379

ARREDO atelier pittura vendesi causa partenza. Molino grande 38, III. 703

MACCHINA da calze nuova, facile uso, rivendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 703

FALEGNAME vende stanza matrimoniale elegante, solidissima, lavoro d'ordinazione. Pondares 19. 7197

CAUSA partenza vendonsi bellissima fioraia-specchio, letti di ferro, nonchè stampi di cucina e pesciera. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 660

CAUSA partenza cedo prontamente quartiere pressi Barriera 3 stanze, cucina, acqua, gas, fiorini 240. Rivolgersi via Donato Bramante 11, pistoria. 7165

OGGETTI PERDUTI E SMARRITI

FUGGITO lungo il canale uccello becco incrociato. Riportandolo Fonderia 4, primo, riceverà quanto chiederà. 535

SMARRITO libretto servizio domestica. Pregasi l'onesto rinvenitore di volerlo portare al Piccolo. 644

SMARRITA macchina fotografica; generosa mancia portandola via Gatteri 50, II. 720

SMARRITO giovedì portamonete dalla via Fontana al Giardino. Pregasi portarlo al Piccolo verso mancia. 643

SMARRITO via Parini-Istituto libretto oro. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 657

POVERO ragazzo smarrito 10 corone via Sette fontane. Opera pia portandole Piccolo. 633

SMARRITO cane di Terranova; generosa mancia chi lo porterà via San Lazzaro 16 7204

DIVERSE

BRUNO. Alla cara «striguta», graziosa tanto, fervidi, ardenti saluti. 7219

MAESTRI Cantori. Semper Avo 23. On Vous offre le bienvenu. 7213

QUELL' imbecille intromessosi scioccamente nelle nostre inserzioni facciasi conoscere che contraccambierò la spesa mal riescita in tante... sigarette profumate. M. 7220

VITTORIO 19. Senti tesoro mio adorato se non vuoi o se non puoi darmi le tue care notizie dimmelo! Soffro orribilmente in questa incertezza. Quando vieni? 7218

CESAR. Dimanche serai Villa toute matinée pour toi. Viens Louisette. 652

CARO amico. Era il 10 di settembre 1904, giorno bello del nome di Maria, che hai fatto il primo passo in casa vostra, e volete che quel caro nome che ha schiacciato la testa di Satanasso, volesse far dannare me? Oh! no, no, non è possibile se da fanciulla la chiamavo mia madre. 668

ANTONIA desiderosa vederti oggi undici. Saluti. 7177

SIGNORINA M. C. che due mesi fa indirizzò lettera ad un farmacista è pregata ritirare risposta indirizzo da essa dato. 9380

UNDICI giacchè esiste ostacolo, svelarlo non volete, inutile la costanza. 7156

SEPP. Quanto soffro mio amor proprio dopo letto tua lettera, quanto mi rendesti infelice. Posta centrale sub tuo nome troverai lettera. 7202

NEBA. Adesso sarete persuaso di non avermi mai amata! 7214

CASALINGA inserì avviso domenica pregata ritirare lettera posta Negozianti sub «Casalinga». 7191

CAPITALISTA cercasi per sfruttare un brevetto riguardante un apparato per acetilene. Offerte sub «Sensationelle Neuheit» al Piccolo. 372

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

ACQUISTANSI titoli commerciali valori, azioni, cartelle lotteria. Dirigere prontamente offerte specificate con indicazione prezzo ristrettissimo sub «Agente» al Piccolo. 381

PERSONA solvibile cerca cor. 200, garanzia. Offerte al Piccolo «Garanzia». 7221

1500 corone verso garanzia tavolare per sei mesi cercansi prontamente, esclusi mediatori. Offerte Piccolo sub «Ingegnere». 716

CERCANSI 15.000 corone buonissima prima intavolazione, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 684

CAMICIE d'estate, colletti, cravatte, grande assortimento, prezzi bassissimi. Bice Nemarnich, San Antonio 9. 665

ACQUISTANSI capelli sciolti qualsiasi colore. Parrucchiere via S. Nicolò 14. [illegible]

VENDONSI case, villini, campagne, terreni per costruzioni. Rivolgersi Trieste-Office via San Giovanni 18 (accanto Buffet automatico), telefono 1473. 686

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini, negozi, camere ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (accanto Buffet automatico, telefono 1473). 688

BAGNO via Manzoni 10, bagni a vapore senza massaggio con biancheria centesimi 40. 670

COMPERO, vendo tutti giorni mobili, vestiti ed altri generi; corrispondenza Riborgo 35, I p. 704

STRALCIO di tutte le merci entro la ventura settimana. Jess, Barriera 15. 641

PIANINI, pianoforti Mignon scelta straordinaria a prezzo eccezionale, cassa, rate, scambio, nolo, causa trasloco. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 13. [illegible]

BIGLIETTI Monte pietà, oro, argento vecchio, compero. Piazza Borsa 9. 549

PITTORE assume qualsiasi lavoro anche di tappezzeria, prezzi modici. Fumato Riborgo 8. 458

TRAFORO bellissimo legno bianco, rosa, noce, levigato, vendesi. Scorzeria 7049

OPOLLO Lissa, terrano, istriano, 32 soldi Acque 20, angolo Farneto. 6933

OCCASIONE nel negozio mode di Giuseppe Scrosoppi Corso 41 motivo prossimo ampliamento del negozio vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 420

INSUPERABILE per sapore squisito, per fragranza l'olio venduto dalla Ditta Carlo Gortan, Trieste, via Santa Caterina 13, piazza Carlo Goldoni 10. 4014

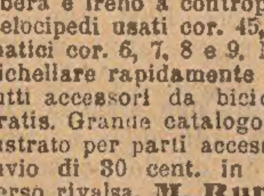
CAPELLI grigi acquistano colore primitivo. Tintura ristoratrice del Farmacista Cibei. 3

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini. 51566

Lucidate soltanto con

Estratto Globo.
il miglior preparato per pulire i metalli.

Rappres. Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4, II.



Per sole cor. 105 un velocipede del 1906 di primaria fabbrica, scorrevole, materiale eccellente, lavoro esatto, qualità superiore, con reale garanzia in iscritto, compresa lampada ad acetilene, campanello ed accessori. A richiesta con ruota libera e freno a contropedale cor. 24 di più. Velocipedi usati cor. 45, 65, 75. Mantelli pneumatici cor. 6, 7, 8 e 9. Novità! «Citonicoel» per nichellare rapidamente cor. 1.70 la scatola. Tutti accessori da biciclette. Prezzo correnti gratis. Grande catalogo speciale riccamente illustrato per parti accessorie di biciclette verso invio di 30 cent. in francobolli. Spedizioni verso rivalsa. **M. Rundbakin**, Vienna IX/1, Lichtensteinstrasse 23. Casa fondata nel 187[illegible]

ASSICURO

contro la perdita derivante dall'estrazione col rimborso al 2 Luglio 1906

Trieste 6%	premio Sicurtà Cor.	-.70
Gorizia 6%		-.80
Vienna		5.25
Croce Austriaca		-.40
Credit		4.50

Banca Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO - TRIESTE